# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 10. —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— Mercoledì, 11 Gennaio 18[9]

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI



## Politica e Diplomazia

(S) **Atene**, 9 — Il Re ha conferito all'ammiraglio Bettolo e agli ammiragli russo, inglese e francese la Gran Croce dell'Ordine del Salvatore.

(S) **Madrid**, 9 — Stante il cattivo tempo, il Presidente del Consiglio, Sagasta, non potè recarsi al Palazzo Reale.

La crisi è perciò aggiornata.

(S) **Berlino**, 10 — Ha avuto luogo, iersera, un pranzo presso il Segretario di Stato, De Bülow.

Vi assistettero l'Imperatore, Donna Laura Minghetti, gli Ambasciatori d'Italia e di Russia generale Lanza e conte di Osten-Sacken e parecchi ufficiali superiori.

**Malta** — E' arrivato il nuovo Governatore Sir Francis Grenfell.

**Belgrado** — La Scupcina, che ha preso le vacanze di Natale e di Capo d'Anno, non si riunirà di nuovo che il 15 febbraio.

**Parigi** — Il signor Félix Faure ha ricevuto il presidente della Repubblica di Costarica, venuto a congedarsi da lui, il marchese de Reverseaux, ambasciatore francese a Vienna, e il signor Paolo Cambon, ambasciatore a Londra.

**Beirut** — E' morto a 85 anni, nella sua residenza di Bekerké (Monte Libano), il patriarca maronita, monsignor Giovanni Pietro Hagg.

Partigiano dell'unione delle Chiese orientali con Roma, egli si era separato dagli altri patriarchi orientali, ed aveva preso schiettamente partito in favore dei missionari latini.

Monsignor Hoyok è stato eletto patriarca in sua vece.

### La vertenza colla Colombia.

*(Servizio part. del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 10, ore 15,35 — Si ha da Bogota che la Commissione creata d'accordo fra i Governi colombiano, francese, tedesco ed inglese per pagare i debiti della Compagnia Cerruti si è costituita.

La sentenza arbitrale di Cleveland verrà eseguita integralmente.

## PARLAMENTI ESTERI

### Camera francese.

(S) **Parigi**, 10. — Il decano d'età Boysset, assume la presidenza provvisoria ed apre la sessione pronunziando un discorso. Boysset deplora le dimissioni e gli odi provocati dall'affare Dreyfus; dice che all'estero si profittò della circostanza per mostrare una arroganza contro la quale la Francia protestò sdegnosamente.

Soggiunse: l'attuale situazione non può prolungarsi, riprendiamo il cammino in avanti, evitiamo le confusioni odiose e le formule clamorose che mascherano l'equivoco; torniamo calmi, fiduciosi, fieri del nostro valoroso esercito (*applausi*) a Destra si grida: *abbasso i dreyfusisti*. A Sinistra si risponde: *abbasso i falsari! Abbasso la reazione!*

Boysset termina facendo appello alla rettitudine, alla lealtà ed alla devozione di tutti per gli interessi della Francia e della civiltà.

Si procede quindi alla votazione per l'elezione del presidente definitivo:

Deschanel è eletto Presidente con 323 voti. Brisson ne ebbe 187.

### La situazione in Ungheria

(S) **Budapest**, 10 — Sono cominciate ieri le conferenze fra il Presidente del Consiglio, barone di Banffy ed i ministri Lukacs e Fejervary a nome del governo e Szilagyi, Csaky e Andrassy a nome dei dissidenti del partito liberale.

Il deputato Zeyk inviò al deputato Rahovsky i suoi padrini, ritenendosi offeso per parole da questi pronunziate durante la seduta di ieri della Camera dei deputati.

(S) **Budapest**, 10 — Ha avuto luogo il duello alla sciabola fra i deputati Zeyk e Rakovsky. Ambedue rimasero leggermente feriti, ma intervennero all seduta odierna della Camera.

Si assicura che oggi si riuniranno i delegati di tutti i partiti dell'Opposizione per discutere sui negoziati relativi ad un compromesso col governo.

## Governo e privati

Che l'iniziativa privata da noi non possa fare i miracoli, che vediamo compiere negli altri paesi, si comprende facilmente, per la semplice ragione che non abbiamo esuberanza di capitali disponibili e quelli che sono disponibili preferiscono, specialmente dopo le dure lezioni che ci sono toccate in un periodo di febbrile adolescenza, il rinvestimento in rendita, il deposito presso le Casse di risparmio e magari presso le Banche ad un saggio molto poco rimunerativo.

Ciò spiega, come in quest'ultimo decennio l'Italia abbia potuto riscattare dall'estero una notevole quantità del suo debito pubblico e come il risparmio in Italia, tenendo conto dei vari istituti, rappresenti al giorno d'oggi circa due miliardi e mezzo, una cifra che non sta in rapporto colle continue deplorazioni e declamazioni sulla miseria economica dell'Italia.

Bisogna però convenire, astrazion fatta da questa considerazione, che lo spirito di intrapresa da noi è molto scarso. Quando si presenta sul tappeto la probabilità di poter dare qualche nuovo impulso all'attività commerciale del paese e il Governo procura di aprire ed agevolare la via, nel primo momento tutti si mostrano pronti a concorrere; ma dopo un po' di chiacchiere, si finisce col concludere nulla.

Fino a che si è trattato di dare incremento alle industrie di cui mancava il paese, con nuovi impianti o coll'ingrandire e perfezionare le officine esistenti, il capitale italiano, all'ombra di una protezione doganale, che garantiva largo e sicuro guadagno, non si è mostrato ritroso, tantochè ci troviamo di fronte al pericolo di una pletora, se non avremo nuovi sbocchi e nuove vie per smaltire la produzione.

Ma quando si tratta di organizzare qualche cosa, che tenda ad uscire dall'ombra di questa protezione per tentare nuove correnti, le quali naturalmente non sono esenti da qualche rischio, com'è del resto nella natura di tutte le intraprese, allora si incontra una renitenza quasi invincibile.

Quando si aprirono le vie dell'Estremo Oriente a nuovi e maggiori traffici dell'Europa, anche da noi sorsero mille voci che non bisognava restare troppo indietro e senza pretendere al meglio della torta, si diceva che almeno convenisse pensare ad ottenere una parte della crosta. Detto, fatto.

I Ministri d'allora, on. Visconti-Venosta, Luzzatti, Cocco Ortu indissero una grande conferenza alla Consulta, chiamando a raccolta quanto di più eminente e potente novera l'Italia in materia d'industrie, di commercio, di credito, di navigazione, ecc., onde avvisare al da farsi.

Si tennero parecchie sedute, si discusse molto e tutti parvero d'accordo sopra un piano, diretto ad imprimere un maggior impulso negli scambi, finora molto limitati, per non dire meschini, fra noi e la Cina: si formarono varie Sotto Commissioni, le quali presero impegno di presentare al Governo, insieme ad una relazione, un progetto concreto entro un mese.

Il Governo dal canto suo si dichiarò pronto ad aumentare i consolati, e di provvedere a qualche nuova comunicazione, in base al progetto che sarebbe stato presentato.

Chi lo crederebbe? Da quel giorno in poi nessuno ha più parlato delle nuove correnti di traffico tra l'Italia e l'Estremo Oriente: quei grandi industriali, quei potenti commercianti e banchieri non si sono più fatti vivi, sicchè il Governo non ha più potuto far nulla.

E non ha potuto far nulla, giacchè per giustificare l'aumento di qualche consolato, o l'impianto di nuove agenzie, o qualche nuova comunicazione marittima, occorre che Governo e Parlamento siano sussidiati dall'iniziativa privata, ossia abbiano per base qualche atto d'iniziativa privata che giustifichi nuove spese.

Non sappiamo se questo svegliarino potrà giovare a qualche cosa; comunque abbiamo constato un fatto, che dimostra come non convenga farsi delle illusioni sulla iniziativa privata in Italia dove abbiamo tutt'al più qualche iniziativa individuale, come ad es. quella d'Ignazio Florio, che riuscì ad organizzare e rialzare l'industria degli zolfi.

### Dopo la guerra ispano-americana.

(S) **Washington**, 10 — *Senato* — Si discute il trattato di pace ispano-americano.

Hoar combatte la politica di espansione e constata che la Costituzione degli Stati Uniti non autorizza l'acquisto di territori esteri.

(S) **Londra**, 10 — Il *Morning Post* ha da New York: Il Presidente Mac Kinley rifiutò di ordinare lo sbarco di truppe americane a Ilo-Ilo.

## Bilanci 1898-99

### Il Ministero del Tesoro.

Abbiamo già dato, a suo tempo, le risultanze di questo bilancio e, se oggi vi ritorniamo sopra, lo facciamo per segnalare la notevole relazione che, sul bilancio stesso, ha dettato per la Commissione permanente di finanza del Senato l'on. senatore Mezzanotte; relazione la quale al merito di una chiarezza, che raramente si riscontra in altri documenti consimili, accoppia quello di una rimarchevole sobrietà, malgrado le assennate considerazioni, onde è ricca.

Sulle cifre sorvoliamo e rimandiamo il lettore, che avesse vaghezza di cognizioni più particolareggiate ed analitiche, all'articolo pubblicato nel giornale del 12 dicembre scorso.

Ricordiamo soltanto che il bilancio approvato dalla Camera dei deputati importa, in confronto del bilancio 1897-98, un minore carico di lire 8,512,788,18, che è il risultato delle seguenti variazioni:

**Parte ordinaria.**

| | | |
|---|---|---|
| Oneri dello Stato | + L. | 7,016,587,62 |
| Spese di amministrazione | + » | 13,249,00 |
| Servizi speciali | — » | 1,438,041,90 |
| *Totale* | + L. | 5,591,395,72 |

**Parte straordinaria.**

| | | |
|---|---|---|
| Oneri dello Stato | — L. | 4,612,085,90 |
| Spese di amministrazione | — » | 61,403,33 |
| Spese diverse | + » | 610,754,56 |
| *Totale* | — L. | 4,062,734,67 |
| Totale spese effettive | + L. | 1,528,660,05 |
| Movimento di capitali | — » | 10,041,448,23 |
| Differenza finale | — L. | 8,512,788,18 |

Tra le ragioni dell'aumento di spesa per gli oneri dello Stato meritano nota, non tanto per la entità della somma, quanto per l'azione che possono esercitare sul credito del paese, quelle dipendenti dai buoni del Tesoro e dalle anticipazioni statutarie, che importano per il servizio di interessi una maggior spesa di L. 750,000. Questi accrescimenti, scrive opportunamente l'on. Mezzanotte, dimostrano la necessità di provvedere energicamente a frenare le cause, che rendono sempre più difficili le condizioni del servizio del Tesoro e di valutare fino a qual segno sia prudente di estendere il debito fluttuante ed in quali proporzioni servirsi dei vari mezzi per sostenerlo.

La sensibile diminuzione che, in confronto del 1897-98, si verifica nel movimento dei capitali, è dovuta per la quasi totalità della somma (9 milioni di lire) al rinvio ai bilanci successivi degli stanziamenti che rappresentano il concorso dello Stato ai lavori di risanamento di Napoli; di guisachè la minore spesa non indica una economia, ma semplicemente una partita sospesa.

×

La minore spesa, pertanto, che il bilancio 1898-99 presenta in confronto delle previsioni dell'esercizio 1897-98, è il prodotto delle variazioni in più ed in meno di quattro principali coefficienti: conversioni di debiti autorizzate da leggi; previsioni più esatte; spese nuove e rinvio di spese, l'attuazione delle quali non è parsa urgente.

Al quale riguardo nulla potremmo aggiungere o dire meglio di quello che disse l'on. Mezzanotte chiudendo la sua relazione, le parole della quale ci piace riprodurre a conclusione della sommaria rassegna fattane.

" Delle conversioni registriamo le conseguenze senz'uopo di dire altro. Il vantaggio di alleviare il bilancio e l'inconveniente di rinunziare alla graduale estinzione di debiti fu valutato dal Parlamento, quando reputò necessario adottare apposite leggi.

Delle previsioni più esatte siamo lieti; poichè, per quanto il prefiggere limiti ristretti agli stanziamenti spesso riesca freno alle spese, l'esagerarne la misura conduce a facili illusioni, cui si è costretti rimediare in fine con mezzi straordinari, sempre più gravi degli ordinari.

Le nuove spese, certamente reputate necessarie, hanno peraltro non lieve importanza. Se si uniscano insieme le principali, quelle cioè occorrenti ai maggiori interessi sui buoni del tesoro e sulle anticipazioni statutarie alla ferrovia Giura-Sempione, al monumento a V. Emanuele, alla pubblica beneficenza di Roma, a ricompense nazionali, all'accresciuto personale amministrativo, gravano l'esercizio corrente della somma di oltre tre milioni di lire.

Ed occorre ricordare che alcune spese che si presentano qui per la prima volta, sono commisurate al periodo di un semestre; onde bisognerà raddoppiarle negli esercizi venturi.

Non parliamo delle altre che già appariscono, e di cui talune sono già sottoposte all'esame del Parlamento, mediante appositi disegni di legge. Bastano quelle già adottate a determinare un disavanzo nel presente esercizio.

A questo si provvede però con larghezza tale da mutarlo in avanzo, mercè il rinvio dell'annualità dovuta per concorso ed anticipazione ai lavori del risanamento della città di Napoli. Ma bisogna non dimenticare che essa si riprodurrà, sebbene ridotta, in un numero doppio di esercizi.

Questi risultamenti, che appaiono chiari dall'analisi dei varii capitoli, abbiamo qui voluto riassumere, perchè non si perdano di vista le cause che li hanno prodotti, e che sono meritevoli delle cure più assidue del Governo e del Parlamento. "

## Dalla Germania.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 10, ore 12,15 — La solenne inaugurazione della Camera prussiana avrà luogo il 16 corr. nella sala Bianca del Castello reale e vi assisteranno, come di consueto, i generali attivi di guarnigione a Berlino, gli ammiragli, i colonnelli, i capitani di vascello ed i comandanti di reggimento.

## Governo e false notizie

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il giornale di Napoli *Il Mattino* pubblica un telegramma che il capitano Ciccodicola avrebbe spedito al Ministero e che sarebbe così concepito:

" Ho ragione di dubitare della buona fede di Menelik; egli crede di farmela, ma io spero di farla a lui. "

Questo telegramma non ha mai esistito.

×

E' inventato di sana pianta un telegramma attribuito al capitano Ciccodicola, nostro rappresentante presso Menelik, di recente pubblicato da alcuni giornali, come è inventata la notizia che sia stato dato qualsiasi ordine per inviare truppe di rinforzo in Africa.

Contro i propalatori di false notizie giova mettere in guardia l'opinione pubblica.

Tutte le informazioni più sicure concorrono a tranquillizzare pienamente il paese circa le condizioni della nostra Colonia.

Ed ora brevi commenti a queste due smentite, che il Governo ha creduto, per il tramite dell'*Agenzia Stefani*, di dare ad alcune notizie africane pubblicate dal *Mattino* di Napoli e da altri giornali riprodotte ed ampliate.

Noi comprendiamo il sentimento che consigliò al Governo una sollecita smentita a notizie, con le quali si cerca per ragioni di speculazione od altro, di mettere in allarme la pubblica opinione, ma non perciò persistiamo nell'avviso espresso ieri, che cioè la via, per la quale sembra che accenni a mettersi il Governo, è una via pericolosa che non otterrà intieramente lo scopo voluto e che farà il giuoco dei falsi novellieri.

Se il Governo si proporrà di correre dietro a tutte le panzane, che la fantasia di un corrispondente può inventare, esso dovrà costituire un ufficio speciale di smentite e non arriverà a colpirle tutte. Ed accadrà allora che taluna di queste fiabe quando sfuggirà alla smentita, avrà ottenuto la indiretta conferma.

Come regola, noi riteniamo che il Governo non debba troppo preoccuparsi delle chiacchiere vane, lasciando al buon senso ed al tempo la cura di farne giustizia. Come eccezione, se per taluni pochi casi una smentita pronta e recisa si giudicherà necessaria o semplicemente utile, l'articolo 45 della legge sulla stampa ne addita il modo al Governo. E il modo legale e più efficace, nello stesso tempo, in quanto che obbliga il peccatore a confessare pubblicamente il proprio peccato, ossia punisce il giornale con le armi da lui medesimo fornite.

" Ogni gerente — dice l'articolo 45 predetto — è obbligato di inscrivere *in capo al suo giornale* qualsiasi rettificazione od altro scritto nell'interesse del Governo, che gli sia mandato da una autorità legalmente costituita. "

Se il governo userà di questo suo diritto, facendo intimare dai Prefetti la smentita al giornale colpevole di falsa notizia, esso avrà non soltanto la certezza, la quale oggi gli manca, che la rettifica sarà letta da quei medesimi lettori, i quali avevano ventiquattro ore prima letta la fiaba, ma avrà ancora la speranza che il giornale, cui dovrà cuocere necessariamente di confessare il suo errore, muti strada e diventi più cauto e più oculato.

Non facendolo e dimostrandosi ribelle all'ammonimento, i lettori, quotidianamente gabbati, finiranno di abbandonarlo e questa sarà la punizione la più sentita e la più efficace, perchè toccherà gli interessi amministrativi del giornale.

Dubitiamo che tutti gli altri correttivi delle smentite ufficiose sieno pannicelli caldi, che nulla fanno e nulla faranno, data la attuale legge sulla stampa, che non consente l'azione penale contro un giornale, che per sistema e di proposito si faccia propalatore di false notizie, fino a tanto che queste notizie non assumano il carattere di diffamazione o di calunnia, o non raggiungano gli estremi del reato.

### Estremo Oriente.

(S) **Berlino**, 9. — Il *Wolff Bureau* ha da Shanghai che il ministro di Francia a Pechino ha ritirato la domanda relativa all'estensione della concessione francese a Shanghai.

## Dalle Colonie italiane

### AGLI STATI UNITI.

Il cav. Egisto Rossi capo del nostro ufficio di immigrazione ad Ellis Island (New-York) ha mandato un rapporto al Ministero degli esteri sulla emigrazione italiana nel 1898.

L'emigrazione europea agli Stati Uniti, durante il passato anno, non differisce molto per numero e qualità da quella dell'anno precedente. Infatti ascese a 178,748 contro 180,556 nel 1897.

Si nota però che mentre l'emigrazione dai paesi europei più importanti, quali Germania e Inghilterra, è in sensibile diminuzione, la nostra si mantiene la più elevata di tutte.

Ecco gli immigranti arrivati in Ellis Island nel

| | *1897* | *1898* |
|---|---|---|
| Dall'Italia | 57,775 | 56,641 |
| » Inghilterra | 26,311 | 24,551 |
| » Germania | 17,837 | 12,996 |
| » Aust.-Ungh. | 27,888 | 31,989 |
| » Russia | 16,544 | 18,111 |

La diminuzione totale dell'immigrazione negli Stati Uniti che da 597,773 a quanto ammontava nel 1892 discese a 178,000 nell'anno passato, si deve in massima parte al meggior rigore con cui la nuova amministrazione federale applica le misure restrittive contro l'emigrazione.

Rispetto al sesso la nostra emigrazione nel 1898 si divide in 38,786 maschi e 17,885 femmine.

Rispetto all'età in

| | | |
|---|---|---|
| Emigranti | sotto i 15 anni | 11,505 |
| id. | dai 15 ai 40 anni | 36,452 |
| id. | sopra i 40 anni | 8,684 |

Come si vede, il nucleo maggiore della nostra emigrazione è rappresentato dall'età più vigorosa che dà dai 15 ai 40 anni, che forma un assieme di circa 48 mila emigranti.

Una caratteristica dell'emigrazione italiana in quest'ultimo anno è l'aumento notevole del numero delle donne e dei fanciulli (29,360) ciò che mostra la sempre maggiore tendenza da parte dei nostri emigranti a stabilirsi colle proprie famiglie in modo permanente.

Da un esame del totale delle statistiche risulta la seguente classificazione:

| | |
|---|---|
| Emigranti andati a raggiungere le rispettive famiglie | 23,964 |
| Id. di ritorno negli Stati Uniti | 9,584 |
| Id. isolati | 23,093 |

Se si sommano le due prime categorie, si ha un totale di 33,548 emigranti italiani, i quali si recarono agli St. Uniti coll'intenzione di stabilirvisi definitivamente, ciò che agli occhi di quel paese ha un gran pregio e contribuirà non poco a rialzare il prestigio della nostra emigrazione, fin qui accusata di essere composta di elementi avventizi che si recano colà per raggranellare qualche dollaro da spendere in patria.

Anche la qualità della nostra emigrazione è migliorata, ciò che risalta dall'analisi dei 56,641 italiani arrivati nel 1898 a New-York.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Operai manuali | 16,410 | Tessitori | 306 |
| Agricoltori | 5,183 | Commercianti | 303 |
| Calzolai | 1,540 | Fabbri-ferrai | 247 |
| Sarti e sarte | 995 | Scalpellini | 221 |
| Marinai | 976 | Legatori di libri | 128 |
| Muratori | 875 | Giardinieri | 75 |
| Barbieri | 717 | Meccanici | 72 |
| Falegnami | 545 | Stampatori | 11 |
| Minatori | 499 | Sellai | 10 |
| Fornai | 328 | | |

Le professioni liberali sono rappresentate da 254, tra cui 115 scultori e 70 musicisti.

Riassumendo queste cifre nelle loro principali categorie, il risultato che se ne ottiene per rispetto al carattere professionale della nostra emigrazione, è il seguente:

| | |
|---|---|
| 1. Con occupazioni diverse (cioè commercio, servizi domestici, lavori manuali) | 24,112 |
| 2. Esercenti arti e mestieri | 8,296 |
| 3. Esercenti professioni liberali | 254 |
| 4. Senza speciale professione (tra cui in massima parte donne e fanciulli) | 23,979 |
| | 56,641 |

Il danaro portato dagli emigranti italiani a Nuova York, risultante dalle dichiarazioni obbligatorie del *Registry clerk* sarebbe di dollari 465,322, pari a L. 2,326,610 equivalente a circa L. 40 per testa in media.

Il maggior numero dei nostri emigranti si ferma a Nuova-York e dintorni, dove esiste la massa più numerosa di italiani dimoranti negli Stati Uniti.

## Elezioni politiche.

**Collegio di Bojano.** — Risultato definitivo. Iscritti 3121. Votanti 2044. Veneziale Gabriele ebbe voti 2027. Voti dispersi e nulli 17.

E' stato proclamato eletto deputato Veneziale.

I Collegi elettorali di Castrogiovanni (Caltanissetta 3.) e a Forlì sono convocati pel 12 marzo venturo affinchè procedano alla elezione del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il giorno 19 successivo.

## La marina mercantile italiana

IV.

*(continuazione v. n. 8)*

### La concorrenza delle bandiere estere

E' questo un argomento spinoso. Nessuna nazione è così frequentata nei propri mari da navigli stranieri come l'Italia. In prima linea a farle una grandissima concorrenza è l'Inghilterra, seppure può chiamarsi concorrenza questa specie di invasione di navi estere nei nostri porti.

E' un caso degno di nota quello della linea dall'Italia a New York. La Navigazione Generale tentò di inviare di tanto in tanto qualche buon piroscafo come il *Gottardo*, l'*Indipendente*, ecc.: ma gli affari non compensavano i grandi vapori e allora si limitarono i viaggi con vapori piccoli; infine nel '97 è partito un solo piroscafo con 5 passeggieri. E così la linea fu soppressa.

Nè la " Veloce, " nè altre Società o ditte minori si sono curate di assumere questa linea, sicchè, tranne la ditta Peirce e C. che fa un viaggio all'anno senza trasporto di passeggieri, la bandiera italiana divenne pressochè sconosciuta nel porto di New York, dove sventolano le bandiere di tutte le nazioni.

Le Compagnie che fanno un servizio coll'America del Nord partendo o toccando i nostri porti sono sette. Prime fra tutte le due potenti germaniche " Norddeutscher Lloyd " di Brema ed " Amburghese-Americana. " Per verità bisogna riconoscere che il loro servizio è ottimo sotto tutti i riguardi. Infatti vi adoprano i migliori vapori, quali il *Kaiser Wilhelm II* di 7000 tonn., il *Fürst Bismarck* di 8900, l'*Augusta Victoria* di 7800; tutti e tre hanno una velocità di circa 18 miglia all'ora, ciò che permette loro una traversata rapidissima, quale solo pochi vapori possono fare. Più frequentemente partono i minori vapori e meno celeri (15-16 miglia) *Aller, Ems, Fulda, Saale, Werra.*

Le altre Compagnie sono: la inglese " Cunard Line " che con alcuni vapori partenti dai porti italiani, opera il trasbordo a Liverpool sui non meno magnifici e veloci piroscafi *Lucania, Campania* ecc.: l'" Anchor Line, " la " Prince Line " e l'" Atlantic Line, " pure inglesi, che eseguono partenze dirette dall'Italia e finalmente la francese " Fabre. "

Ora pare che la Nav. Gen. Italiana, riconoscendo l'errore di aver abbandonata quella linea, voglia entrare in gara anche lei, per quanto modestamente.

Infatti è già preavvisata la prossima partenza del *Sempione*. Speriamo che la cosa sia duratura; ciò onorerebbe molto la Società, che già ha tante benemerenze.

In quanto all'America meridionale la concorrenza straniera è più limitata. E' fatta specialmente da Società francesi, ma anche l'Amburghese-Americana ha intrapreso dei viaggi con i vapori *Italia, Sicilia, Russia, Moravia*; però il loro servizio non è per nulla superiore a quelli italiani. Del resto di concorrenza ce n'è abbastanza fra le compagnie italiane, come si vedrà venendo a parlare di esse.

Per le Indie la N. G. I. ha una partenza ogni quattro settimane da Genova; più frequenti le hanno, per l'estremo oriente, le inglesi " Orient Line " - Peninsular and Oriental " - la " British India Line " e la germanica " Norddeutscher Lloyd ".

La grande Compagnia austriaca, il Lloyd di Trieste, ha pure la sua grande linea dell'Estremo Oriente e ci fa gli scali dell'Adriatico con un servizio puntuale e lodevole. Se non che quando si trattò d'istituire da Venezia una linea per Bombay, con sovvenzione del governo italiano, nè la N. G. I. nè altri si presentò, lasciando assumere la linea dalla " Peninsular ".

Ma la concorrenza straniera su linee transoceaniche è niente, anche perchè poco esercitata da compagnie italiane, a confronto di quella che ci vien fatta sui nostri mari oltrechè dalle grandi Società inglesi, tedesche, francesi e persino una olandese, dagli armatori di queste nazioni e dai piroscafi danesi, svedesi, norvegesi e greci.

Poi ci sono due importanti Ditte marsigliesi che si occupano del traffico nel Mediterraneo, mentre l'" Adria " di Fiume, tocca con i suoi vapori *Arpad, Kemény, Carola, Buda, Adria, Tisza* ed altri quasi tutti i nostri principali porti. E poichè le cifre sono eloquenti scelgo a caso questo specchietto dimostrante gli arrivi e le partenze nel porto di Genova in un bimestre del 98:

| | Arrivi | Tonnellaggio | Partenze | Tonnellaggio |
|---|---|---|---|---|
| Vapori italiani | 315 | 279,098 | 303 | 284,177 |
| Vapori esteri | 392 | 521,633 | 370 | 518,258 |

Si noti che il porto di Genova è il più frequentato dai vapori italiani; in altri, come quelli di Napoli e Venezia, la differenza è ancora maggiore.

*(Continua)* *Alberto Tajani.*

## Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Consiglio di Stato* ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Progetto della Adriatica e approvazione anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità per i lavori di ampliamento pel servizio merci nella stazione di Rionero linea Rocchetta-Potenza.

Concessione d'alcuni compensi extracontrattuali e condono di multa alla Ditta Enrico De Capoa per i lavori di consolidamento del rilevato stradale e del ponticello al chilometro 30,037 della Termoli-Campobasso.

*Rete Mediterranea* — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Impianto di anelli di ferro in sostituzione delle attuali catene per chiusura in corrispondenza del passaggio a livello alla progr. km. 148,159,61 della tratta Ventimiglia-Confine francese.

Id. di un magazzino merci e di una bilancia a ponte nella stazione di Castonia della Taranto-Reggio. L. 17000 escluso il mat. met. d'armamento.

Aggiunta di un binario ed altre modificazione nella stazione marittima in Genova Piazza Caricamento. L. 34,900 compreso il mat. met. d'armamento.

Nuovo progetto per l'impianto di uno scalo merci a piccola velocità nella stazione di Milano Porta Sempione. Lire 681,450 escluso il materiale met. Da approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Impianto di un filo telegrafico fra Metaponto e Taranto — L. 10,700.

Atto di sottomissione colla ditta Giovanni Servettaz di Savona per la fornitura di materiali per il riordino e completamento degli apparati centrali in stazione di Sampierdarena.

*Rete Adriatica.* — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Impianto di una piattaforma da m. 15 in sostituzione di altra da m. 12 nella stazione di Brindisi. L. 21,150, oltre al mat. met. d'arm.

Contratto con Salzano Mauro da Casoria per i lavori d'impianto di un binario tronco con prolungamento in regresso verso Napoli e per il collegamento mediante piattaforma del detto binario con la terza linea nella staz. di Casoria.

Id. con Siragna Giovanni da Villabruna (Feltre) per la costruzione di un cunettone in muratura, a monte della ferrovia al km. 38,830 della Treviso-Bellano.

Id. con Olivieri Cosimo del fu Luigi da Benevento per la costruzione di una scogliera a difesa della ferrovia contro il fiume Calore al km. 136,600 della Foggia-Napoli.

### Per tutte le Società

Con D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti progetti e preventivi di spese:

L. 2,210,800 per provvedere, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, alla sistemazione definitiva dei tratti delle linee Bologna-Otranto e Foligno-Falconara, danneggiati dalle alluvioni.

L. 9000 id. id. alla costruzione di una scogliera a difesa della linea Foggia-Napoli contro il torrente Miscano al chilometro 79,220.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »)

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)**

**Torino**, 10, ore 15.30 (*Ermon*). — Stamane alle 11, nell'aula XI del nostro Ateneo, gli studenti della facoltà di giurisprudenza offrirono una bellissima ed artistica pergamena d'onore al prof. comm. Giuseppe Carle, docente di filosofia del diritto e storia del diritto romano, per la recente sua nomina a senatore.

La pergamena reca più di 300 firme e la dedica seguente, dettata da Arturo Graf, ordinario di lettere italiane:

" A Giuseppe Carle, maestro amoroso, sapiente e infaticabile, nella felice occasione del suo innalzamento alla dignità senatoria, gli studenti di leggi della R. Università di Torino, con vivi e filiali sensi di reverenza e gratitudine, bene augurando, esultanti, plaudono. „

— In settimana, il nostro sindaco sen. bar. Casana — trovandosi a Roma per presentare al Re, come vi telegrafai, la pergamena d'omaggio decretata dal Consiglio comunale — conferirà con l'on. Baccelli per definire l'istituzione di un Ginnasio femminile governativo a Torino, le cui pratiche sono avviate da parecchi mesi.

— Nella seconda quindicina del mese corr. verrà pubblicato l'elenco ufficiale dei premiati alla Mostra d'arte sacra.

— La colonia astigiana offrì un banchetto all'on. Villa, pres. dell'Espos. gener., e al comm. Leonetto Ottolenghi, pres. della Mostra vinicola astigiana.

Allo *champagne* numerosi brindisi, fra i quali notevole quello del sen. Borgnini, pres. di Cassazione, che augurò all'on. Villa il più completo successo all'Espos. di Parigi, ove l'Italia ha mezzo di farsi conoscere al mondo nazione industriale, laboriosa e studiosa.

**Novara**, 9. — Per iniziativa del Sindacato Viticolo il 19 corr. avrà luogo un'adunanza fra i produttori e consumatori della provincia: vi interverranno i senatori, i deputati e i presidenti dei Comizi Agrari. Tale adunanza ha per iscopo di rilevare il danno che apporterebbe l'attuazione del progetto di Legge sul dazio consumo per quanto riguarda la vendita all'ingrosso dei vini; di far conoscere al Governo le condizioni fatte alla provincia dal progettato accordo con la Francia sulla voce " Vini „; di proporre i provvedimenti che si ritengono più utili per la difesa dei vigneti dalla temuta invasione filosserica.

**Firenze**, 9. — Il mese venturo incominceranno nella Sala Luca Giordano le conferenze della Società Fiorentina di pubbliche letture.

Si annunciano già illustri conferenzieri, gli on. Crispi, Molmenti, Colombo, Panzacchi e Baccelli Guido, i prof. Paolo Mantegazza, Paul Desardins ed altri.

**Cuneo**, 9 — Una Società belga, con sede principale a Liegi, ha presentato un grandioso progetto per la derivazione delle sorgenti della *Bandita* e di altre della valle del Gesso che dovrebbero fornire d'acqua molte città dell'alto Piemonte, Torino compresa.

Una Commissione composta del prof. Pagliani, del sen. prof. Bizzozzero, del medico provinc. Balp, dell'ing. Lozio e di altri, si recò da Torino ad esaminare varie località, togliendone vari campioni.

**Milano**, 9 — In una sala della Biblioteca dell'Ospedale Maggiore, presenti il Sindaco comm. Vigoni, il gen. Ferrero già ambasciatore a Londra, il dott. Pampana, medico capo provinc., rapp. il prefetto Municchi, l'on. Greppi, il sen. prof. Porro, l'ing. Rossetti, rapp. il sindaco di Forlì sua città natale, e molti invitati, fu inaugurato ieri un busto all'illustre Morgagni, opera pregevole dello scultore Salvini di Bologna.

Pronunziò il discorso inaugurale il dott. Soffiantini. Il busto sarà inviato a Londra e verrà collocato nell'Ospedale di S. Tommaso.

— Il cav. Ferdinando Bocconi ha elargite 12,000 lire per l'aumento del fondo di previdenza a favore del personale del suo stabilimento.

**Napoli**, 10, ore 15.15. — Le sorelle Adelina ed Annita Josta, appartenenti ad agiata famiglia di Potenza, fuggirono — non è ancora assodata la ragione — dalla casa materna e vennero a Napoli.

La Questura, informata telegraficamente, le fermò iersera al loro arrivo e dopo averle interrogate le fece alloggiare alla *Locanda del Porto*, attendendo che qualcuno della famiglia venisse a riprenderle. Stamane una di esse, l'Adele, preferendo la morte al ritorno in famiglia, si precipitò da un balcone dell'Albergo. Raccolta immantinenti venne trasportata all'ospedale degli Incurabili, ove versa in gravissime condizioni.

— E' giunta in porto la corvetta danese *Iyen*, con 260 uomini di equipaggio, capitano M. Wandel. Questi si recò a salutare il prefetto.

— L'Associazione progressista ha eletti a pres. il senat. prof. Enrico De Renzi e a vice-pres. il cav. Teodoro Contreras.

— Oggi a Masciago Milanese, nella villa dell'on. Radice fu commemorata solennemente, per il primo centenario della sua morte, Gaetana Maria Agnesi, la grande letterata e scienziata del secolo scorso. Venne scoperta una lapide sulla facciata della villa e battezzata dal nome dell'Agnesi una via del paese.

**Massa**, 9. — (*x. y.*) Ieri il sindaco cav. Cecchieri, la Giunta municipale, il prefetto e la sua signora, il comm. Batti, il capitano dei carabinieri ed altri visitarono i molini a cilindri dell'assessore sig. Mensione che furono ammiratissimi.

Il proprietario offrì agli ospiti dolci e *champagne*. Di là la comitiva si recò a visitare l'officina elettrica al *Cartaro*, la quale fornirà l'energia per l'illuminazione di Sarzana e di Carrara. Vi ebbe accoglienza gentilissima — *champagne* anche là — dagli ing. Camminada e Margara. — Tornò in città alle 17.

## Da Torino.

(*Servizio part. de Pop. Rom.*)

**Torino**, 9, ore 24. — Questa sera al Circolo Dora, coll'intervento degli on. Compans, Chiapperò e Bertetti, le associazioni cittadine, approvarono la relazione della Commissione presieduta dall'on. Daneo conchiudente che mutata la base del disegno Carcano si lasci ad ogni Comune di riparare il danno derivante al suo erario dall'abolizione della tassa sulle farine.

La relazione, elaboratissima, sarà distribuita ai deputati.

Vi confermo che la deputazione piemontese è ostilissima al progetto Carcano.

## Note archeologiche

### Scoperte del mese di novembre 1898.

**Regione XI** (*Transpadana*). — Presso Torino, in vicinanza della Cascina gli Stessi, lungo la strada ferrata Torino-Chivasso, a sinistra della Stura, in occasione di lavori agricoli si rinvenne una tomba di età romana formata di tegole con tetto alla cappuccina. Conteneva gli avanzi dello scheletro, senza oggetto o frammento alcuno di suppellettile funebre. Poco lontano da questa tomba, vicino alla Cascina Ranotta, se ne scoprì un'altra, costruita pure in laterizi, ma coperta con lastroni di pietra; ed in essa, come nella precedente, si trovarono soltanto i resti dello scheletro, e nessun avanzo di corredo.

**Regione VIII** (*Cispadana*). — Un sarcofago di età barbarica venne aggiunto alle raccolte del Museo Nazionale di Ravenna. Porta ornamenti a meandri, nello stile dei nodi barbarici, di cui assai scarsi esempi aveva finora offerto il suolo ravennate.

**Regione V** (*Picenum*). — In piazza Roma, nella città di Ancona, spurgandosi una cloaca, fu recuperato un cippo sepolcrale con iscrizione funebre latina.

**Regione VII** (*Etruria*). — Da vari anni furono intrapresi scavi presso Pitigliano, in provincia di Grosseto, nella contrada denominata " Sparne „ dove fu la sede di un oppido etrusco di non comune importanza, ed in contrada " Poggio Buco „ in cui stendevasi la necropoli che restituì oggetti di grande pregio per la storia dell'arte e del commercio. Molti di questi oggetti, rimessi a luce nelle esplorazioni che si eseguirono nell'anno 1894, andarono ad arricchire le raccolte del Museo Etrusco fiorentino, e vennero descritti dall'ispettore del museo stesso dott. Giuseppe Pellegrini.

Ripigliate le indagini negli anni 1896, 1897, ed eseguite in più vasta scala, molti e più cospicui avanzi di costruzioni vennero restituiti all'aperto, e dall'esame di essi confrontato con le memorie classiche, il predetto dott. Pellegrini credè sommamente probabile che il centro abitato, il quale sorgeva sul poggio denominato Sparne, fosse stato l'antica Statonia ricordata da Strabone, da Vitruvio e da Plinio. Su questo poggio si riconobbero le fondazioni di un edificio sacro, i cui più antichi resti ci riportano al VI secolo avanti Cristo, come è provato specialmente dalle decorazioni fittili.

Nuova ed abbondante suppellettile si ebbe dagli scavi della necropoli, la quale restituì oggetti specialmente fittili, riferibili a due ben determinati periodi, cioè dal VII al VI secolo e dal III al I secolo innanzi l'era nostra.

**Roma.** — In piazza Madama, facendosi una fogna, si è scoperto un tratto della gradinata che forse limitava il lato orientale dello stadio; ed in mezzo alle terre di scarico si sono trovati parecchi pezzi di colonne di granito orientale e di portasanta. E' comparso pure un pezzo di colonna di porfido, del quale non è stata ancora riconosciuta tutta la lunghezza.

Continuati gli sterri per la costruzione del collettore sulla sponda sinistra del Tevere, sono apparsi due tratti dell'antica via Ostiense, uno presso il monastero di S. Paolo, l'altro al quarto chilometro, nella località denominata " Ponte Fratta. „ Quivi fu trovato, ancora *in situ*, un cippo di travertino, in cui era segnata la larghezza della via, che era di trentacinque piedi. Sul margine destro ricorreva una specie di diga, formata di grossi blocchi di tufo, costruita allo scopo di proteggere il piano stradale dalle piene del vicino fiume.

**Regione I** (*Latium et Campania*). — Nel fondo Galassini in territorio di Grottaferrata, dove si dice essere stata la villa degli Scribonii Liboni, tornò a luce un'epigrafe sepolcrale greca, la quale dai proprietarii del terreno fu donata alla raccolta pubblica dell'Abbazia monumentale.

In Pompei continuò il disterro dell'area ad occidente della Basilica, dove si scoprì un frammento epigrafico, appartenente con molta probabilità ad un titolo pubblico.

Proseguirono pure gli sterri nella casa segnata col n. 12 nell'isola XV della Regione VI; e vi si trovarono oggetti comuni di suppellettile domestica.

Presso la Stazione di Mercato Sanseverino nel Salernitano, in occasione dei lavori per la ferrovia Sanseverino-Baronissi-Salerno, si scoprirono tombe poverissime appartenenti a villici, formate con tegoli e con pochi fittili rozzi che ne costituivano il corredo.

**Regione IV** (*Samnium et Sabina*). — In contrada Ripe santo Janni, nel comune di Poggio s. Lorenzo, in località quasi intermedia tra l'antico *vicus novus* e *Trebula Mutuesca* in Sabina, il solerte ispettore marchese Persichetti riconobbe i resti di un grandioso edificio, forse sostruzione di qualche sontuosa villa, presso cui si scoprirono quattordici tombe ad umazione, altre fatte in muratura, ed altre composte di tegoli.

Lo stesso marchese Persichetti trascrisse un frammento epigrafico funebre dell'agro amiternino, rinvenuto in contrada via di Preturo nel comune di Coppito.

**Regione II** (*Apulia*). — Nella città di Bari, nella chiesa della Trinità, vicino al duomo, il ch. dott. Massimiliano Mayer riconobbe un'iscrizione latina funebre, posta alla memoria di Petronio Strabone, che ebbe cariche nel Municipio di *Barium*, iscrizione che era stata ricercata indarno quando vennero ripubblicate le epigrafi dell'*Apulia* nel volume IX del *Corpus Inscriptionum Latinarum*. L'originale ora recuperato, toglie di mezzo alcuni dubbi, che a proposito delle magistrature esercitate da Petronio Strabone erano stati causati dalle varie trascrizioni, secondo le quali precedentemente la lapide venne edita.

**Sicilia.** — Il ch. prof. Paolo Orsi iniziò scavi sistematici nel territorio di Granmichele in provincia di Catania, dove egli riconobbe la sede di Eketla, e donde poco tempo fa si ebbe una ricca serie di terrecotte votive, illustrate dallo stesso Orsi nel vol. VII dei *Monumenti antichi* editi dalla Reale Accademia dei Lincei.

Le nuove indagini portarono a scoprire in contrada Favara un sepolcreto siculo del IV periodo, con vasi fittili di arte paesana, ornati a disegno geometrico, e commisti a prodotti di ceramica greca, i quali ci riportano al periodo tra la metà del VI e la metà del V secolo avanti Cristo.

Un'altra necropoli sicula fu riconosciuta dal medesimo prof. Orsi presso il Molino della Badia, a breve distanza dal Poio dell'Aquia e di Terravecchia, ove sorgeva Eketla; e vi si notò la particolarità che le tombe non sono scavate a grotticelle nel masso, ma consistono in fosse aperte nelle arenarie friabili che formano il suolo.

## TEATRI ED ARTE

**Drammatica.** — Sardou, di cui Sir Henry Irving dovrà rappresentare quest'inverno a Londra il nuovo dramma *Robespierre* creando il personaggio del protagonista, ha smentito, in un colloquio con un giornalista, che l'illustre tragico inglese pensi a ritirarsi dalle scene.

Egli sta ora abbastanza bene ed è probabile che presto possa riprendere la direzione del Lyceum Theatre.

— Il *Temps* pubblica alcune indiscrezioni su *Mieche*, il nuovo dramma di Jules Mary di cui è imminente l'andata in scena all'Ambigu.

L'azione comincia la sera della battaglia di Coulmiers e si svolge in Corsica e precisamente nel circondario di Sartena.

Gli scenarii, rappresentanti varie vedute dell'isola, fra cui quella del villaggio di Zicaro, patria degli Abatucci, saranno quindi molto pittoreschi.

Fra i personaggi figurerà il famoso Bonelli, soprannominato il Re delle montagne e ancora vivente, benchè vecchissimo.

— L'autore drammatico spagnuolo Jacinto Benavente si occupa attivamente della creazione di un Teatro libero a Madrid sul modello di quello fondato già a Parigi dal sig. Antoine.

— *Famiglia*, la commedia di costumi di Augusto Germain, che tanto successo ebbe già a Parigi, ne ha ottenuto ora uno eguale a Montecarlo dove si dava per la prima volta.

**Lirica.** — La *Bohème* di Puccini è stata data alla Accademia di musica di Filadelfia dalla Compagnia Ellis, con successo straordinario.

La nota prima donna australiana, signora Melba, che interpretava la parte di Mimì, è stata richiamata venti volte al proscenio fra interminabili ovazioni.

— E, a proposito della signora Melba, si annunzia che le sono state offerte 30,000 sterline per una breve stagione nell'America meridionale. E' dubbioso tuttavia che ella accetti.

— La fortunata opera di Humperdinck *Hänsel et Gretel*, che non è mai stata rappresentata a Parigi, lo sarà invece quanto prima al teatro des Arts di Rouen.

— Il *Daily Chronicle* è informato da Vienna che il celebre direttore d'orchestra Hans Richter ha deciso di abbandonare definitivamente il teatro dell'Opera di Vienna e di andare a stabilirsi a Londra prima della fine dell'anno.

— La Compagnia Carl Rosa ha inaugurato un corso di rappresentazioni a Londra col *Tannaüser*, al quale hanno fatto seguito il *Faust* e la *Carmen*.

L'accoglienza fattale dal pubblico è stata assai favorevole.

**Arte.** — All'epoca della Rivoluzione francese il pittore Fragonard portò con sè a Grasse alcuni dipinti ammirabili, commessigli dalla famosa Du Barry e li pose nella casa, dove passò gli ultimi anni della sua vita. Queste pitture conosciute col nome di " Fragonard di Grasse „ furono vendute l'anno scorso al signor Wertheimer per il prezzo complessivo di 1 milione di franchi.

Il proprietario le ha ora rivendute ad un negoziante di Londra, il signor Agnew, il quale ha avuto l'idea originale di metterli in lotteria. Egli ha emesso 750 biglietti a 100 sterline l'uno che sono stati subito comprati da collezionisti di Parigi e di Londra.

A 2500 franchi il biglietto si ha un totale di 1,875,000 franchi, che rappresenta un discreto lucro per l'ingegnoso negoziante. Ma anche chi entrerà in possesso dei " Fragonard di Grasse „ per 2500 franchi sarà ben fortunato!

— Giuseppe Sciuti ha compiuto tre quadri per la Collegiata e S. Maria delle Elemosine, di Catania.

Nel primo è rappresentata la fondazione della Chiesa, per mezzo di elemosine popolari; nel secondo il beato Geremia che chiede al papa Eugenio IV di fondare il collegio di Canonici della detta chiesa; nel terzo, che è il più grande, la Madonna col Bambino, contornata da fanciulli ricchi, i quali portano in dono vestiti ai bambini poveri.

La concezione originalissima è stata eseguita dallo Sciuti con vivace potenza di colore, di aggruppamento e di luce. Ora, dopo un periodo di riposo, che speriamo brevissimo, il pittore siciliano porrà mano ad un gran quadro storico, di cui il bozzetto fa prevedere già un'opera splendida.

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Torino**, 9, ore 24. — All'Alfieri *Punto d'appoggio* sconclusionata commedia di Lopez, il quale era presente alla rappresentazione, ha fiascheggiato.

Buona l'esecuzione da parte della compagnia Zampieri.

## Drammi di terra e di mare.

(S) **New-York**, 10 — E' avvenuta una collisione ferroviaria a Boundbrook. Vi sono dodici morti e quindici feriti.

## Palazzo di Giustizia

### Tribunale - IX Sezione penale.

Pre. Salazar — Giudici: Liberatore e Albertazzi – P. M. Baldini.

**Minaccie a mano armata.**

Giulio Ferraresi, condannato tre anni fa alla sorveglianza speciale e resosi irreperibile, nell'agosto p., in Nettuno in una festa da ballo venne a questione con Giuseppe Annecchini, minacciandolo con un lungo coltello. La lite sedata al ballo fu ripresa nella strada, e in questa fu l'Annicchini a minacciare con un coltello ancora più lungo di quello dell'avversario.

Arrestati entrambi, Ferraresi diede false generalità.

Ieri il Tribunale assolse l'Annecchini, difeso dall'avv. Prato e condannò il Ferraresi, difeso dagli avv. Micucci e Falessi, a sette mesi di reclusione ed un anno di sorveglianza.

### X Sezione penale.

Pres. Verde — Giudici: D'Amelio e Sibilia — P. M. Granito — Difesa, Rossi.

**Le gesta della Teppa.**

Nel pomeriggio del 21 novembre p. alcuni giovinastri divertendosi a tirare dei sassi ruppero tutti i vetri della porta dell'osteria di Vito Vitale, in via Goffredo Mameli. Il povero oste uscì fuori per rimproverarli e ricevette una sassata che lo ferì al labbro superiore. Intervenne allora per sedare la rissa il caporale dei bersaglieri Marte Spagno, contro il quale si slanciarono tutti quei giovinastri, costringendolo a difendersi con la daga e ferendolo leggermente con vari colpi di coltello.

Della schiera sassaiuola e ribelle ne furono arrestati cinque. Due di essi, Amedeo Valeriani ed Ettore Valdinucci furono assolti per non provata reità e gli altri furono condannati: Imperio Zegri ad 8 mesi e 50 lire, Augusto Bardarelli a 7 mesi e 50 lire e Giulio Fracassa a 13 mesi e 83 lire.

## Fallimenti in Roma

***Gorio Federico***, negozio di ombrelli e pellicceria in piazza Montecitorio, 57. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice del. avv. Gatti Achille. Curatore Acrocca ing. Emilio. 27 corrente prima adunanza. 30 giorni per presentare i titoli. Chiusura della verifica 27 febbraio.

***MORATORIE - Pettirossi Augusta***, negozio di sciarpe romane a piazza del Popolo. 18 corr. ore 13 sono convocati i creditori per dare il loro parere sulla domanda di una seconda moratoria.

Attivo denunciato L. 48,000. Passivo L. 8700.

***Ditta A. di S. Sereni***, manifatture, via Staderari 45. I creditori sono stati favorevoli perchè venga accordata la chiesta moratoria di 6 mesi, nominando la seguente Commissione di vigilanza: Comm. Marco Alatri, Antonio Salvi e Arturo Caprati.

***CONCORDATI - Pedrazzoli Girolamo***, chincagliere in via Nazionale, 241. Omologato al 10 0|0, senza benefici di legge. Sentenza di ieri.

***Pace Giacomo***, tessuti, via Giubbonari 65. Concluso ieri al 10 0|0. Furono favorevoli e in maggioranza 27 creditori per L. 18,640,10 sopra 43 per L. 24,670,13.

***CURATORI CONFERMATI - Bertini rag. Vittorio*** con sentenza di ieri del fallimento di Bonariva Giuseppe, commissario via Natale del Grande 27.

***VENDITE - Ceci Vincenzo***, tessuti in Montefiavio. Previa rimozione dei suggelli e formazione dell'inventario si è ordinata a trattativa privata la vendita dei mobili.

***CHIUSURE di VERIFICHE - Mangani Domenico e Alessandro***, officina meccanica in via Nomentana. Ammessi al passivo altri 25 creditori per Lire 32,743,36, ieri fu chiusa la verifica. 19 corr. ore 13 adunanza per decidere sulla domanda per alimenti avanzati dai falliti.

### Statistica dei fallimenti nel 1898.

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti al 31 dicembre 1897 | N. 89 | |
| Dichiarati nel 1898 | » 136 | |
| | Totale N. 225 | |
| Chiusi durante l'anno: | | |
| Per concordati | N. 76 | |
| Per mancanza di attivo | » 33 | |
| Per insufficenza di attivo | » 26 | |
| Per revoca | » 8 | |
| Per liquidazioni | » 10 | |
| | Totale N. 153 | 153 |
| | Rimasti al 1. del 1899 N. | 72 |

Queste cifre dimostrano una lodevole attività nella Sezione del Tribunale incaricata del ramo commerciale.

## Sports

**3250 km. in 50 ore** — *R.* ci telegrafa da **Parigi**: Eccovi altre notizie di *records* ferroviari pervenuteci oggi dall'America;

» Il sogno di ogni buon *Yankee* è la traversata del continente da New-York a S. Francisco (*from coast to coast*) in 4 giorni e cioè 6100 km. in 96 ore.

Questa ideale velocità non è poi tanto lontana da realizzarsi perchè un treno-poste ha percorso l'altro giorno la metà più difficile della strada (500 km. comprendente il passaggio delle montagne Rocciose da Cajenna a S. Francisco) in **sole 50 ore**. Una *media di 64 km. all'ora !!*

Per capire il valore di questo nuovo *record* dello sport... ferroviario, basterà metterlo a confronto colla maggior velocità ottenuta dai treni europei;

Cajenna-S. Francisco 3200 km. in ore 50 - media 64 all'ora.

Parigi-Pietroburgo 2720 km. in ore 48 - media 56 all'ora.

Parigi-Costantinopoli 3062 km. in ore 60 - media 47 all'ora.

**Ippica.** — *Stampace* ci telegrafa da **Pisa**: L'Alfea accogliendo le istanze di molti *trainers* e proprietari di cavalli, e giacchè la riunione ippica milanese di marzo fu abolita, ha deciso di ripristinare la propria riunione del detto mese. Avviso agli *sportsmen* interessati.

**Ciclismo.** — L'esportazione dei velocipedi francesi dal 1.o gennaio al 1.o novembre 1898 (10 mesi) ammontò a 9,889,600 lire e le importazioni a 8,134,004 dando perciò un'eccedenza di esportazione di 1,700,000.

Al Tribunale.

Il giudice (*con severità*) — Accusato, perchè avete rubato quel tandem?

L'accusato (*con compiacenza*) — In confidenza, signor giudice..., *sto per prender moglie!* **Vipar.**

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MERCOLEDI', 11 Gennaio 1899 — S. Igino p.

Leva il Sole alle ore 7.39 m. — Tramonta alle 4.58 s.
Leva la Luna alle ore 7.7 m. — Tramonta alle 4.32 s.

### BOLLETTINO METEORICO.

9 Gennaio ore 15.

Europa: pressione bassa Ovest, 744 Brest, Edimburgo; elevata Sud-est, 77: Bucarest.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato, fino tre mill.; temperatura in generale accresciuta; pioggie Italia superiore.

Stamane, cielo quasi ovunque coperto o nuvoloso; pioggie Nord.

Barometro 762 Civitavecchia, Livorno, Portomaurizio; 764 Girgenti, Napoli, Firenze, Milano, Venezia, 765 Catania, Potenza.

Probabilità: venti deboli intorno levante, cielo nuvoloso e coperto con qualche pioggia.

### Sciarada

Bestia il *primiero*
Bestie i *finali*
E non di rado
Bestie i *totali*.

***Spiegazione del Passatempo precedente:***
CARTE-SI-O

### STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 GENNAIO

Angelucci Caio, impiegato, con Angelotti Margherita
Loreti Mariano Attilio, calzolaio, con Ricci Maria
Sagratella Pasquale, vaccaio, con Mazzalupi Emilia
Taffetani Francesco, stallino, con Vecchi Ada
Bonanni Giuseppe, imbianchino, con Guerra Annita
Gennsini Basilio, mattonatore, con Bonetti Maria
Marini Francesco, carrettiere, con Mariani Giulia
Spagnoletto Leonardo, industriante, con Di Consiglio Gemma
Arena Federico, compagnolo, con Paolini Amalia
Di Veroli Abramo, negoziante, con Di Nepi Debora
Bracci Augusto, ferroviere, con Tammero Marianna
Bielli Teodoro, calzolaio, con Tagliaferri Caterina
Pontecorvo Giuseppe, commesso, con Pontecorvo Grazia
Poggiogalle Nicola, facchino, con Marocchini Angela
Montenovi Pietro, falegname, con Tanzi Annunziata
Pulcini Giuseppe, contadino, con Borelli Beatrice
Ciotti Giuseppe, portiere, con Venerdì Anna
Pigliapochi Guglielmo, sellaio, con Cosetti Maria
Luciani Fortunato, cameriere, con Sista Assunta
Cacchione Antonio, meccanico, con Caringi Anna

MATRIMONI del 6 GENNAIO

Russo Gennaro, parrucchiere, con Bisci Giulia
Rossi Antonio, muratore, con Caviglia Fortunata
Salvaggi Angelo, possidente, con Proietti Maria
Diamanti Amedeo, falegname, con Timperi Felice

Nati e morti denunziati nel giorno 8 gennaio
Nati 27 compresi i nati-morti.
Morti 28 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Di Genio Giovanni fu Domenico, Poggio Nativo, 48, coniug.
Leonardi Antonio fu Luigi, Modena, 66, vedovo
Marcelli Gaetano fu Camillo, Roma, 78, coniug.
Bondi Giacomo di Rosano, Ventimiglia, 22, celibe
Rossini Pietro fu Giuseppe, Montecotondo, 46, coniug.
Sabene Rosa fu Carlo, Roma, 78, vedova
Ciaudini Emilia di Luigi, Fiorentillo, 47, coniug.
Casilietti Ettore di Luigi, Città della Pieve, 47, coniug.
Antonelli Rinaldo fu Vittore, Cappelle, 47, coniug.
Guzzinate Luigi di Pietro, Ferrara, 21, celibe
Facci Eugenio di Gaetano tipografo, 22
Salvatucci Valentino di Andrea, Terni, 22, celibe
Trisi Rosa fu Pasquale, Benevento, 63, coniug.
Dal Monte Adele fu Luigi, Roma, 53, vedova
Brancadoro Letizia fu Pietro, Roma, 74, nubile

Da Rimini ci comunicano la morte avvenuta a Verucchio della signora

**MARIA FERRARI**

nell'età di 71 anni, dopo un'esistenza consacrata all'amore della famiglia e al sollievo dei sofferenti.

Al cav. Urbano Ferrari, le nostre condoglianze.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

**Comune di Mammola.** - 25 gennaio - Condottura di acqua potabile. Previste L. 77,501.

**Città di Genova.** - 19 gennaio - Costruzione di edificio scolastico in via Bobbio a Staglieno. Pres. L. 93,147.

**Municipio di Barletta.** - 14 gennaio - Sistemazione della via vicinale Vecchia Camposanto. Pres. L. 54,300.

**Comune di Orbassano.** - 25 gennaio - Costruzione ponte in muratura sul torrente Sangone. Pres. L. 51,364.

**Provincia di Novara.** - 23 gennaio - Manutenzione del 8. tronco della S. P. del Lago d'Orta. Annue L. 4690.



## Dalla Provincia Romana

**Civita Lavinia**, 9. — Si presentavano ieri sera a questa brigata due carrettieri a vino, accusanti di essere stati aggrediti dai soliti ignoti e derubati di cento lire, alle Capannelle. Mediante indagini e confronti, è stato appurato che la denunzia data è stata un abile ma non riuscito giuoco dei due denunziatori, perchè il maresciallo di Albano ha potuto scoprire che uno dei due carrettieri aveva il denaro sotto il sellino del carretto, perciò ambedue sono stati tratti in arresto.

## Novità, Varietà e Aneddoti

### Bianchi e neri

Un esploratore domandò un giorno ad un negro del Congo da qual parte, a suo parere, venissero gli europei.

Il negro rispose: Tu abiti l'acqua, ti annoiavi e sei venuto sulla terra. Eri nero come me, ma stando nell'acqua sei divenuto bianco.

— Come mai?

— Come? Quando noi siamo morti e ci gettano nell'acqua diventiamo bianchi come te dopo alcuni giorni. In conseguenza tu sei bianco perchè stai nell'acqua. „

E' vero infatti che i corpi dei negri divengono bianchi dopo una permanenza più o meno lunga nell'acqua, e la logica del congolese interrogato dall'esploratore era quindi giusta.

Molti ragionamenti scientifici rassomigliano a questo.

### Il più gran bastimento del mondo

Il nuovo piroscafo *Oceanic* della White Star Line, che sarà varato il 14 corrente a Belfort, è il più grande bastimento finora costruito.

Esso è 30 piedi più lungo del famoso *Great Eastern* ed ha un tonnellaggio maggiore.

Ecco le sue dimensioni, secondo le cifre ufficiali: Lunghezza 704 piedi, larghezza 68, profondità 49 1|2, tonnellaggio lordo 17,040 tonn., spostamento 30,100, forza di macchine 28,000 cavalli, velocità 21 nodi all'ora.

(Tenendo conto che il *piede* inglese corrisponde a 30 cent., il nuovo vapore si può davvero chiamare una città galleggiante).

## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 12.8 — Minimo 5.9.

**Quirinale.** — Nel pomeriggio di lunedì S. E. il conte Gianotti si recò dall'ambasciatore d'Austria barone Pasetti per presentargli le condoglianze per la morte della contessa Revertera Salandra.

**A Castelporziano.** — Ieri mattina S. M. il Re e le LL. AA. RR. i principi di Napoli coi loro seguiti si sono recati a Castelporziano per una partita di caccia. Hanno fatto ritorno iersera.

**Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette per la seconda volta in privata udienza il cardinale Adolfo Lodovico Alberto Perrand, vescovo di Autun.

— E' giunto in Roma mons. Sorini, arcivescovo di Gubbio, accompagnato dal proprio nipote sig. Fiorentino Rascioni.

**La Giunta Amministrativa** — Il prefetto comm. Serrao ha presieduto ieri la Giunta Provinciale Amministrativa adunatasi per il disbrigo degli affari ordinari.

**Educatorio Principessa di Napoli.** — A un gentile telegramma inviato a S. A. R. la Principessa di Napoli, dall'on. Santini, a nome dell'Educatorio che prende nome dall'augusta signora, ella, per mezzo della sua Dama di Palazzo, ha risposto con molta cortesia, esprimendo quanto gli auguri dei bambini dell'Educatorio siano tornati graditi al suo cuore.

" **Pro Infantia** „ — La Società nazionale delle Signore, che ha questo nome che ne indica chiaramente lo scopo, ha pubblicato il programma delle conferenze per quest'anno. Al solito, il tema ne è l'igiene infantile; e sono destinate specialmente alle maestre elementari e giardiniere.

Gli oratori iscritti sono il dott. Celli, che si limiterà ad una introduzione; quindi il dottor F. Pagliari parlerà *Sui fattori dello sviluppo fisico*, il prof. L. Concetti dell'*Alimentazione*, il prof. G. Mazzoni del *Vestiario*, il dott. A. Villa degli *Esercizi muscolari*, il dottor G. Ballerini di *Ginnastica e giuochi*, il dottor C. Baldini del *Lavoro manuale*, il dott. G. Geronzi dell'*Igiene della voce*, il dott. P. R. Prochet su *L'acqua (abluzioni, bagno, nuoto)*, il dott. U. Mariotti delle *Colonie estive*, il dott. E. Minossi di *Educatorii e ricreatorii*, il dott. G. Moglie dell'*Igiene del sistema nervoso nel bambino*, il dott. A. Garofalo della *Perfettibilità nell'infanzia*.

Le conferenze avranno luogo nell'aula del R. Istituto d'Igiene sperimentale, in via Depretis: la prima sarà tenuta domenica, 15, alle 10 ant.

**L'arte greca.** — Domani, alle 9 1|2, nell'aula del Collegio Romano, il prof. Emanuele Loewy terrà la seconda delle promesse conferenze sulla scultura greca. In questa il dotto professore tratterà specialmente di Fidia e dei frontoni del Partenone (quinto secolo a. C.); e, come la prima, anche questa conferenza sarà illustrata da copiose proiezioni fotografiche.

**Società vinicola laziale** — La Società vinicola laziale pel Carnevale 1899 terrà all'Acquario Romano il V Concorso a premi pei vini del Lazio e pei prodotti derivanti dalla vinificazione e il I Concorso a premi per oli del Lazio e della Sabina.

I concorsi avranno luogo dal 2 al 14 febbraio sotto la sorveglianza e per cura del Consiglio direttivo della Società stessa con concorso del Consiglio Agrario e della Camera di Commercio di Roma.

Il programma comprende:

I Cat. Vini da pasto bianchi e rossi, dell'annata — II Cat. Vini da pasto bianchi e rossi di oltre anno — III Cat. Vini pastosi — IV Cat. Vini da dessert (Aleatico, Moscato, ecc. — V Cat. Prodotti derivanti dalla vinificazione (Acquavite, Cognac, Vermout, ecc., Aceri, Tartari, ecc.).

E' inoltre aperta una gara d'onore fra i produttori di vini del Lazio già precedentemente prèmiati in altri concorsi. In questa gara saranno conferite medaglie d'oro di S. M. il Re e altri premi e diplomi.

La Mostra olearia comprenderà gli olii del Lazio e della Sabina.

Gli olii verranno divisi nelle seguenti categorie: 1. Olii da mensa (fini, comuni e per esportazione). — 2. Olii da ardere. — 3. Olii d'oliva industriali.

Potranno poi figurare in questa Mostra le olive conservate pel consumo diretto e per l'esportazione.

I premi consisteranno in medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e in menzioni onorevoli come pei vini.

Una speciale Commissione di tecnici giudicherà del merito dei prodotti.

I concorrenti alla Mostra hanno diritto allo spazio necessario per i loro prodotti gratuito.

**Collegio dei ragionieri.** — Iersera sera alle ore 9 si ripresero le conferenze scolastiche di ragioneria e scienze affini, state sospese per le feste di Natale e Capo d'anno.

L'avv. Meria parlò di " Legislazione tributaria „.

**Beneficati e benefattori.** — La povera Benvenuti, che abbiamo raccomandata alla carità dei nostri lettori, ci scrive:

" Sento il dovere con tutta la famiglia di ringraziare il *Pop. Rom.* e tutti i benefattori che ci hanno stesa la mano. Con le oblazioni ho potuto stabilirmi coi tre bambini in una camera, coprire le povere creature degli oggetti necessari per mandarli a scuola ed ho pagato per qualche mese l'affitto della camera: via Emanuele Filiberto 75, int. 23 scala 2ª.

Le sarò molto riconoscente se vorrà ringraziare i nostri benefattori, pei quali io e le mie creature non mancheremo d'invocare da Dio ogni felicità per le loro famiglie.

Dev.ma: *Giacinta Benvenuti* „

**Il tunnel sotto il Quirinale.** — Il *Messaggero* lamenta che il tunnel sotto il Quirinale, il quale è connesso secondo il progetto di massima, accennato nel Consiglio, la concessione dei trams, vada per le lunghe. E fin qui non c'è nulla a che dire, sebbene la proposta in forma alquanto concreta e positiva sia stata messa innanzi da poco e cioè colla presentazione del bilancio.

Se non che il *Messaggero* facendosi eco di voci attribuite ai soliti maligni, pur dichiarando che esso per primo le ritiene infondate, dice che al municipio sono giunte tre proposte, delle quali una della *Società romana*, la quale cercherebbe di ostacolare il *tunnel* coll'aiuto di qualcuno al municipio che dovrebbe manipolare un capitolato che riuscisse a totale beneficio della Società, facendo allontanare gli altri concorrenti.

Questa notizia del *Messaggero* ha del *rebus*. Se è vero che la *Società Romana*, ha presentata una proposta per il *tunnel* e relativo servizio di *tram*, ciò che è vero, e si industria perchè il capitolato sia fatto in modo da favorirla, ciò che potrebbe essere un'invenzione dei maligni, i quali, nel caso presente, dovrebbero essere gli altri concorrenti, il dire che la Società ostacola il *tunnel* è una patente contraddizione. Se concorre per farlo, come può ostacolarlo?

Al municipio, dice il *Messaggero*, sono giunte proposte serie da ditte *solide*, quali sono la casa Thompson Houston di Parigi e la casa Schukert di Norimberga: una terza proposta è stata fatta dalla Società Romana degli omnibus e trams: ma i maligni pretendono che la Società Romana cerchi di ostacolare il progetto del traforo del Quirinale e la relativa linea di trams per non vedersi sorgere una concorrenza.

" Sarebbe quindi ottima cosa, continua il *Messaggero*, per la Giunta, tagliar subito le gambe alle chiacchiere e fare un capitolato, che tuteli gl'interessi del municipio, senza tener conto se i patti possano convenire o dispiacere a Tizio od a Caio. „

Detto ciò, il *Messaggero* conchiude con questa perorazione:

" Ripetiamo che si tratta di Case serie (le due straniere), pronte a versare il milione di lire stabilito quale prezzo della concessione, disposte a spingere i lavori, dei quali si ha tanto bisogno, con la massima sollecitudine e disposte anche, per necessità di concorrenza, a migliorare le condizioni che porrà il Municipio, quando, ben inteso, tali condizioni saranno portate a conoscenza del pubblico e dei tre concorrenti. „

E' curioso che il *Messaggero* trova serie e solide, pronte a versare il milione e disposte a spingere i lavori, soltanto le due Case straniere, quasichè la nostra Società, che pur ha, in breve tempo, dotato Roma di un servizio, che è lodato da tutti i forestieri, come uno dei migliori d'Europa, senza farsi prestare i denari dalle Società straniere, non fosse nè solida, nè seria e non avesse i denari per fare il *tunnel*.

Più curioso ancora è il fatto, che pur troppo si verifica solamente in Italia. Basta che si presenti, per un'impresa o per una concessione, una Compagnia straniera, e subito, coloro che predicano ogni giorno che bisogna proteggere l'industria nazionale, i capitali nazionali, il lavoro nazionale, diventano i paladini delle Società straniere contro le nostrane. Ma veniamo al buono.

La questione del *tunnel* e relativo servizio di tram non si può considerare così alla lesta, come se si trattasse di un'impresa muraria o di fornire una pompa ai vigili.

Qui si tratta anzitutto di un servizio pubblico e di una linea che deve sostituirne altre esistenti e che si connette, volere o no, a tutta la rete e a tutto il sistema tramviario della città.

Ciò posto, è chiaro che la *Società romana* avrebbe sotto molti rispetti, che esamineremo, diritto alla preferenza. In ogni modo, essa ha sempre diritto, dal momento che esercita, in base ad una convenzione complessiva, alcune linee che verrebbero sostituite dalla nuova che si attuerebbe col *tunnel*, di essere indennizzata per le linee che dovrebbe sopprimere, dato che la concessione nuova dovesse restare aggiudicata ad altre Case o Società.

Dopo tutto si tratta di un' espropriazione e basta prendere in mano le concessioni governative, similari od analoghe, per trovare immancabilmente la clausola dell'indennità che il concessionario dovrà pagare, ecc., ecc., ecc.

Ma poi c'è un'altra considerazione, oltre quella della suprema convenienza di mantenere possibilmente, fosse pure con qualche lieve minor vantaggio pel Comune, tutta la rete degli *omnibus* e tram sotto una direzione sola — condizione sostanziale per avere un servizio regolare, come ci ha provato l'esperienza - e l'altra condizione è questa.

La Società attuale, nazionale, anzi locale, per riuscire a dotare la città di un servizio, degno di una grande capitale, ha dovuto fare sacrifizi gravi, noti a tutti, rifondendo due o tre volte il capitale: questa Società ha per sè il titolo del servizio prestato e che presta lodevolmente: ha dalla sua di aver assunto il servizio in condizioni difficili, quando nessuna Casa straniera pensava di venir a rischiare i milioni per questo servizio in Roma.

Ora, senza predicare ogni giorno la *protezione*, pare a noi che tutto questo meriti di essere preso in considerazione e tenuto in conto: tantochè noi crediamo che quando fra le proposte dei concorrenti non vi fosse una forte differenza, la Giunta e il Consiglio, per giustizia, per equità e per convenienza del pubblico, dovrebbero sempre dare la preferenza alla Società Romana. Del resto, avremo campo di tornare sull'argomento.

**I veterani a banchetto** — Ieri alle 13 nel restaurant Valiani si adunarono a banchetto i veterani 1848-49 per festeggiare le rappresentanze venute dalle varie città d'Italia in occasione dell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

Col senatore Massarucci sedevano alla presidenza il tenente generale Milanovich di Venezia, i colonnelli Bruzzesi e Darny di Milano, il comm. Moretta di Genova, il tenente generale Angioli e il conte Arrivabene di Firenze, il tenente generale Lamberto di Castelletto di Brescia, il colonnello Albertone, i maggiori Bruffel, Amati, Candiani e parecchi altri.

Il banchetto riuscì animatissimo, improntato alla più schietta cordialità.

Fra gli intervenuti notavansi vecchi soldati dell'indipendenza col petto coperto di medaglie e taluni decorati della campagna di Crimea.

Al momento dei brindisi il senatore Massarucci portò un saluto ai commilitoni, augurandosi di poterli rivedere insieme per parecchi anni ancora.

Seguirono il cav. Sioli che bevve all'avvenire della Casa per gl'invalidi Umberto I e alla Commissione promotrice della benefica istituzione: il cav. Contreras che portò un evviva al Presidente del Comizio senatore Massarucci, il sig. Fornari che ebbe cortesi parole pei commilitoni delle altre città d'Italia: infine il colonnello Arrivabene che ricordando come i veterani fossero le pagine viventi della storia che fu, portava ad essi un caldo saluto come a coloro che più specialmente rispecchiano il culto della patria!

Dopo che il comm. Candiani ebbe ringraziato per le espressioni di riconoscenza avute per la Commissione promotrice della Casa degli invalidi e il colonnello Bruzzesi ebbe per tale iniziativa vive parole di incoraggiamento, il cav. Gentiloni portava un brindisi a S. M. il Re e il senatore Massarucci brindava a S. M. la Regina fra unanimi calorosi applausi. Il conte Arrivabene, riassumendo tali brindisi, proponeva l'invio di un telegramma alle LL. MM., proposta accolta da generali vivissime acclamazioni.

Dissero altri brindisi il colonnello Darny, il conte Albertoni, il cav. Fornari, ecc.

Riassumendo una riunione simpatica animata dal più schietto patriottismo.

**Lavori ferroviari** — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie „ pubblica le seguenti informazioni:

La Società Mediterranea ha sottoposto all'approvazione governativa i progetti:

Impianto di una bocca di presa d'acqua per lavatura e disinfezione dei carri bestiame nella stazione di Grosseto sulla Roma-Pisa. L. 300.

Adattamento ad uso alloggio, per il personale del movimento e traffico, dei locali del 1° piano del dormitorio di Cava di Collecchio nella stazione di Alberese sulla Roma-Pisa. L. 1500.

— E la Società Adriatica ha sottoposto quello per la costruzione di un piano superiore nel fabbricato viaggiatori della stazione di Ficulle, linea Roma-Firenze. L. 14,000.

— Il Consiglio di Stato, poi, ha emesso il suo parere sui seguenti affari:

Approvazione degli atti di collaudo di parziale sbancamento della frana nella scarpata a monte della trincea al kil. 116,300 della Roma-Firenze e compenso chiesto dalla Ditta Del Federigo Luigi, appaltatrice.

Maggiori compensi alla Ditta Rosa Matteo per i lavori di consolidamento fra i kil. 61 e 62 della Roma-Sulmona.

— Con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato un preventivo di L. 7000 per il consolidamento della trincea Zappanotte fra i chilom. 171,410,49 e 171,450,40 della Roma-Sulmona.

**R. Università** — Due prolusioni. L'una, ieri alle ore 16, nell'aula II, ove il prof. Ambrosi diede principio al suo corso libero di Filosofia teoretica, parlando della *Religione come funzione sociale e dei suoi rapporti con la scienza, la filosofia, la morale e l'arte*.

L'altra, oggi, alle ore 10 ant. nell'aula stessa. L'oratore sarà il prof. L. Nocentini, che meritamente il ministro Baccelli ha chiamato a succedere al compianto prof. C. Valenziani, nella cattedra di lingue e letterature orientali. E' un insegnamento che a Roma non doveva mancare; e, ci sia permesso aggiungere, non poteva essere affidato a persona più autorevole, che ben conosce le lingue e le letterature d'Oriente, non solo per studio, ma per lunga dimora nella Cina e nel Giappone.

Il prof. L. Nocentini, dopo aver commemorato il suo illustre predecessore, parlerà di *Confucio e la decadenza cinese*. Il tema è assai importante per tutte le persone colte, che intendono quanto sia opportuno tener gli occhi aperti sull'oriente mongolico. Le lezioni, poi, continueranno nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, alla stessa ora, nella stessa aula.

— Per informazioni autentiche assunte sia alla Minerva, sia al Rettorato, ci consta che mai si è pensato di sopprimere la lapide commemorativa a Francesco Puccinotti esistente nel palazzo della Sapienza; ma unicamente di spostarla, onde collocare convenientemente, secondo le esigenze estetiche, il ricordo marmoreo in alto rilievo, che sarà tra breve inaugurato a Giacomo Leopardi. Questo piccolo monumento di stile greco è sorto per iniziativa degli studenti, e fu ideato ed eseguito dal giovane scultore Conte Cozza, in seguito ai contributi del Ministero della Pubblica Istruzione, del Municipio di Roma, del Consiglio Accademico, della grande maggioranza dei Professori e liberi Docenti, e del Sodalizio dei Piceni.

Ci consta altresì che fin da ieri (10 corr.) sono incominciati i lavori per ricollocare nello stesso palazzo della Sapienza, in un posto egualmente distinto e visibile al pubblico la lapide del Puccinotti, distinto medico e letterato, i cui meriti nessuno vuol disconoscere e menomare.

**Al Museo agrario.** — Questa mattina, alle ore 11, il prof. Giuseppe Cuboni farà la sua prolusione al corso di agraria, istituito presso la R. Università per gli studenti delle scienze naturali.

Il prof. Cuboni parlerà sulla questione fillosserica in Italia, nella sala del Museo agrario in via Santa Susanna.

**Un presepio artistico.** — Il pittore sig. Luigi Conti in seguito a vive preghiere di molte persone di poter visitare il suo presepio in via Boncompagni N. 180 avverte che sarà aperto al pubblico giovedì, sabato e domenica dalle 14 alle 18 con una oblazione non inferiore a cent. 25, che sarà erogata ad esclusivo beneficio dei fanciulli abbandonati della *Sacra Famiglia*.

Questo presepio, visitato da gran parte dell'aristocrazia romana è ammirabile per la ricchezza dei vestiari dei Re Magi e della loro Corte, per cui tutte le persone che vi si recheranno, oltre all'ammirare un'opera artistica, recheranno un beneficio ai poveri fanciulli della Sacra Famiglia.

Gli inviti personali non valgono per visitare il presepio nelle ore e nei giorni indicati.

**Istituto fonografico.** — Il 14 corr. si apriranno i seguenti corsi di Stenografia Fonetica sistema Pitman-Francini. R. Liceo E. Q. Visconti (Collegio Romano) tutte le domeniche dalle 9 1⁄2 alle 11- Sede sociale (via della Consulta 67 martedì e sabato dalle ore 19 alle 20.

Unica tassa per l'intero corso 2.50.

**La carità dei nostri lettori.** — Per la povera famiglia Benvenuti abbiamo ricevuto dalla signora U. P. L. 3.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 7 gennaio 1899.

| Ospedali | Esistenti U. | Esistenti D. | Esistenti Tot. | Entrati U. | Entrati D. | Entrati T. | Usciti Guar. U | Usciti Guar. D | Usciti Morte U | Usciti Morte D | Usciti Totale | Rimasti U. | Rimasti D. | Rimasti Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 722 | 89 | 811 | 39 | 3 | 42 | 11 | — | 7 | — | 18 | 743 | 92 | 835 |
| S. Antonio | 153 | 243 | 396 | 3 | 6 | 9 | — | — | — | — | — | 156 | 249 | 405 |
| S.ta Galla | 147 | — | 147 | — | — | — | — | — | — | — | — | 147 | — | 147 |
| S. Giovanni | — | 474 | 474 | — | 23 | 23 | — | 12 | — | 1 | 13 | — | 484 | 484 |
| S. Giacomo | 144 | 82 | 226 | 5 | 5 | 10 | 4 | 1 | — | — | 5 | 145 | 86 | 231 |
| Consolaz. | 62 | 25 | 87 | 3 | 1 | 4 | 2 | 1 | — | — | 3 | 63 | 25 | 88 |
| S. Gallicano | 59 | 114 | 173 | 1 | — | 1 | 1 | 2 | | | 3 | 59 | 112 | 171 |
| | 1287 | 1027 | 2314 | 51 | 38 | 89 | 18 | 16 | 7 | 1 | 42 | 1313 | 1018 | 331 |

**Apoplessia.** L'altra mattina sui gradini della casa in via Monte Caprino 31 fu rinvenuto il cadavere di un uomo sulla cinquantina con barba brizzolata, viso colore olivastro, vestito miseramente. Un medico accorso sul luogo constatò che la morte era avvenuta per apoplessia.

**Il mistero di via Sallustiana.** — L'altra notte alcuni cittadini passando per via Sallustiana, angolo via Piemonte, udirono delle grida che partivano dalle fondamenta di una costruzione abbandonata.

Vennero subito chiamati i vigili, i quali con una scala calatisi giù, in un ambiente profondo dalla strada circa 8 metri, rinvennero un individuo disteso in terra. Costui venne subito trasportato a S. Antonio, dove quei medici gli riscontrarono gravi lesioni. Si potè però identificarlo per il cuoco Perugini Michele, di anni 70, romano, di ritorno dall'America da una settimana.

Egli dichiarò che passando per via Sallustiana veniva fermato da tre individui e depredato del portafogli con 170 lire.

Alle sue proteste, veniva alzato di peso e gettato laggiù. Tutto ciò sembra all'autorità assai inverosimile.

Si fanno indagini.

**Baruffe.** — L'altra notte in una osteria di via Alessandria per divergenze sul giuoco al tresette s'impegnò un vivace alterco tra il calzolaio Pensa Erminio, di anni 51, da Todi, e il suo compagno Tozzi Giuseppe.

Alla fine costui imbrandito un coltello si gettava sull'avversario ferendolo più volte.

Il Pensa fu accompagnato a S. Antonio dove quei medici lo ritennero guaribile in 15 giorni. Il feritore è stato arrestato.

— L'ottantenne Tonelli Teresa, da Sinigaglia, fuori porta Trionfale per interessi questionando con uno sconosciuto ricevette una spinta e cadendo si lussò la spalla destra.

Ne avrà per un mese.

— Il via del Gallinaccio il commesso Norsa Aldo da Mentana, in rissa col locandiere Turbesi Francesco fu da questi ferito alla testa con un colpo di bastone.

**Ladri.** — In piazza San Silvestro il tenente Finzi venne borseggiato del portafoglio contenente lire 23.

— Mazzante Romeo, di anni 21, romano, fu arrestato perchè responsabile di truffa di generi da pittori per il valore di lire 40 commesso in danno di Olivieri Luigi in via del Corso 440.

— In un appartamentino, in via Milano 20, abita la signora Aliprandi Clementina, la quale conduce una vita ritiratissima.

Ieri dopo pranzo uscì per pochi minuti. Rientrata in casa si avvide che erano scomparsi un orologio d'oro, un piatto d'argento, una statuetta di bronzo e 320 lire in danaro.

Questa volta i soliti ignoti avevano saputo lavorare.

**Arresto.** — Continuando le indagini per l'aggressione avvenuta la sera di domenica scorsa in danno dello stallino Camilloni Giuseppe sono stati arrestati gli altri due autori, Gennari Mariano e Di Bello Emanuele.

# Teatri di Roma

16 *gennaio*.

**Argentina.** — Perdurando l'indisposizione del tenore Bonci, stasera, terzo turno per gli abbonati, si replicherà la *Regina di Saba*.

**Costanzi.** — Anche iersera come se la rappresentazione di domenica non avesse bastato a dare sfogo al desiderio di rivedere ancora una volta la briosa, gentile, sfarzosissima operetta *La Cicala e la Formica*, il teatro era affollato. E, lo ripetiamo ancora si capisce e sta bene: niente di più giusto e di più meritato quando si considerano i pregi, le bellezze, le *trovate* nuove di pianta ed originali di cui è piena la bella operetta e che maggiormente risaltano per l'accuratissima messa in scena e la perfetta interpretazione.

Stasera ancora *La Cicala e la Formica* ed in settimana spettacolo d'onore dell'artista Orefice. Poi subito andrà in scena *Sua Maestà l'Amore* a cui Ciro Scognamiglio sta dedicando intera la sua prodigiosa attività.

**Valle.** — Nella *Grande Marniera* Ermete Novelli ha ottenuto un altro trionfo.

L'insigne e prodigioso artista ha miniato la parte dell'usuraio, ottenendo degli effetti sorprendenti.

Il pubblico ha applaudito entusiasticamente e ha evocato al proscenio Novelli alla fine di ogni atto assieme agli altri esecutori.

Questa sera replica di *Papà Lebonnard*.

Domani *La prima volta* di G. Antona-Traversi, nuovissimo lavoro, ed in settimana *Shylock*, atteso col più grande interesse.

Al **Quirino** stasera si replica *Cavalleria* seguita dai *Pagliacci*; al **Manzoni**: *La Collana dei brillanti* ed al **Metastasio** ripresa dei *Due Derelitti*.

Di nuovo per noi ed importante, stasera avremo al **Nazionale** l'ultimo lavoro di Ibsen: *Gian Gabriel Borkmann*: ed all'**Eldorado** *Il diluvio universale*, spettacolo straordinario delle meravigliose marionette Prandi. *Fabr...*



# Ultime Notizie

La *Wiener Zeitung* annunzia che l'Imperatore Francesco Giuseppe, con lettera autografa del 6 corrente, ha conferito il Collare del Toson d'Oro a S. A. R. il Duca d'Aosta.

### La lettera di Menelik al Re Umberto.

S. E. il Ministro Canevaro ha consegnato a S. M. il Re l'annunziata lettera direttagli dal Negus Menelik.

In questa lettera redatta in termini molto amichevoli il Negus assicura S. M. che farà tutto il possibile affinchè i nostri desiderii, relativi alla delimitazione dei confini, siano soddisfatti, e fa voti che la pace fra l'Abissinia e l'Italia sia duratura.

### Consiglio di ministri.

Ieri alle 16 si è riunito il Consiglio dei ministri presenti tutti i membri del gabinetto.

Il Consiglio si occupò dei provvedimenti finanziari, di un ristretto movimento di prefetti e di qualche nomina nell'alta magistratura.

### L'accordo commerciale.

Un articolo del signor Billot, sulle trattative circa l' accordo commerciale franco-italiano, ha destato qualche commento vivace nei nostri circoli politici, perchè in detto articolo l'ex ambasciatore afferma che egli intendeva mercè la convenzione commerciale di riuscire altresì ad un nuovo orientamento della politica estera dell'Italia.

Da Roma è stato telegrafato che l'articolo del sig. Billot ha prodotto viva irritazione a Montecitorio, tantochè alcuni deputati, disposti a votare il trattato commerciale, voteranno contro.

Votino come pare a loro, ma è fuor di luogo l' importanza che si vuol annettere all' articolo del signor Billot, il quale ha voluto semplicemente attribuirsi un merito alquanto eccessivo, dando alle *sue* intenzioni quasi un carattere di fatto, che è contestato da tutte le circostanze, in cui si svolsero e si condussero a fine le trattative.

E siccome noi conosciamo queste circostanze, non mancheremo, appena verrà in discussione il trattato alla Camera, di esporle in omaggio alla storia diplomatica contemporanea, la quale, giustamente irritata per mancanza di rispetto, impedirà al sig. Billot di entrare all'Accademia, come è toccato ad un suo predecessore, il conte di Mouy.

### Per gli impiegati.

La Commissione incaricata di esaminare se i motivi della destituzione da un impiego civile siano tanto gravi da giustificare la perdita del diritto a pensione, è composta per l'anno 1899 come segue:

Presidente: Mazzolani bar. comm. avv. Carlo, consigliere di Stato; Commissari: Mari cav. Adriano, consigliere della Corte di Cassazione di Roma; Gulli comm. Enrico, consigliere della Corte dei conti; Corbucci cav. Filottete, consigliere della Corte di appello di Roma; Nazari comm. Edoardo, direttore capo di divisione nel ministero delle finanze; segretario: cav. dott. Francesco Giammarino, segretario al ministero delle finanze.

### Ministero Interno.

Ieri mattina il Presidente del Consiglio, on. Pelloux, ricevette l' ambasciatore di Francia signor Barrère, tornato ieri l'altro da Parigi.

Più tardi riceveva il prefetto di Cagliari comm. Cuiffelli, intrattenendosi sulle condizioni della P. S. in Sardegna.

Come annunziammo, ieri, presieduta dall' on. Marsengo, si è riunita la Commissione pel personale amministrativo e si è occupata della promozione del personale di seconda e terza categoria dell'amministrazione centrale e provinciale.

### Ministero Esteri.

Ieri S. E. Canevaro ha conferito alla Consulta con l'ambasciatore degli Stati Uniti.

Appena sarà migliorata la situazione oltre il confine dell'Eritrea, S. M. il Re risponderà alla lettera indirizzatagli dal Negus.

### Ministero Agricoltura.

Ieri gli on. Fortis, Carcano e Luigi Luzzatti ebbero una conferenza intorno al nuovo trattato di commercio colla Francia che dovrà discutersi subito riaperta la Camera.

### Ministero Finanze.

E' stato firmato il decreto che colloca a riposo a sua domanda, per motivi di salute, il comm. Simeone, direttore generale del Demanio e delle tasse sugli affari.

Si provvederà quanto prima alla nomina del suo successore.

Il ministro delle finanze, on. Carcano, ha ricevuto una Commissione di cittadini di Orbetello, accompagnata dall'on. Valle Angelo, per risolvere una questione relativa al dazio consumo.

### Ministero Grazia e Giustizia.

La Commissione per la riforma del Codice di procedura penale, presieduta dal guardasigilli, dopo esaurita la discussione della relazione del senatore Canonico intorno alla *riabilitazione*, ha cominciato a discutere, ieri, la relazione del procuratore del Re, cav. Vacca, sulla *citazione diretta*...

### Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro, on. Nasi, è partito ieri sera e starà assente per pochi giorni.

### Ministero P. Istruzione.

Sono stati firmati i decreti coi quali si stabiliscono le norme per il computo del quinquennio per l'aumento del decimo sullo stipendio degli ordinari di istituti superiori di magistero femminile di Roma e Firenze; si approvano i ruoli organici di alcuni istituti scientifici annessi alle Università di Bologna, Genova, Modena, Napoli, Pisa, Roma, nonchè nel regio istituto tecnico super. di Milano.

Il prof. Giuseppe Mya della Università di Napoli è stato trasferito all'istituto di studi superiori in Firenze.

Il prof. Augusto Ducrey è nominato ordinario all'Univ. di Pisa.

Il prof. Pasquale Antinori del R. istituto tecnico di Perugia è collocato a riposo.

Il prof. Pietro Castellino è nominato ord. della R. Università di Napoli.

Sono accettate le dimissioni da Preside della Facoltà di scienze matematiche nell'Università di Cagliari del prof. Giovanni Guglielmi ed è nominato in sua vece il cav. Antonio Foil.

Il prof. Antonio Frigieri direttore della scuola tecnica di Rieti è collocato a riposo.

E' istituita dal 1. gennaio 1899 in Palermo una scuola tecnica per le giovinette.

E' istituito a Fermo un Ginnasio governativo col nome R. Liceo-Ginnasio *Annibal Caro*.

E' istituito in Firenze un terzo Liceo governativo, che sarà unito al Ginnasio Michelangelo Buonarroti.

E' istituito a Noto un Liceo governativo e un secondo Liceo è istituito a Catania e Bologna.

I prof. Gamberale Pasquale e Denriger Enrico sono destinati alla nuova Scuola normale femminile di Campobasso.

Il signor Francesco Fornari, vice-segretario nelle Università, è collocato a riposo.

E' stato firmato il decreto col quale si approva il ruolo organico del personale del Collegio Regina Margherita in Anagni.

Nelle città di Genova e Parma è istituita in ciascuna una seconda Scuola normale femminile.

E' approvata la nomina del comm. Bartolomeo Capasso a vice-presidente dell'Accademia di archeologia e belle arti della Società Reale di Napoli,

L'artista di canto Fernando De Lucia è nominato commendatore della Corona d'Italia.

Il *Bollettino* dell' istruzione che uscirà oggi contiene le circolari che fissano le solite sessioni annuali per l' abilitazione all' insegnamento delle lingue straniere, scienze naturali, computisteria e calligrafia.

Il cav. Giacomo Frizzo, provveditore agli studi ad Ascoli, è trasferito a Pavia. Il cav. Uccelli Domenico, provveditore a Pavia, è trasferito ad Ascoli.

Oggi si riunirà la Commissione, presieduta da S. E. donna Amalia Depretis, per i lavori donneschi e pel lavoro manuale.

### Ministero Marina.

E' del tutto insussistente che qualche cambiamento di ufficiali presso la direzione generale delle costruzioni navali al ministero della marina abbia luogo per esautorare il direttore generale ispettore Masdea, profittando della sua momentanea assenza dalla capitale.

I movimenti di ufficiali furono fatti di urgenza, perchè necessari.

Il comm. Masdea da molto tempo aveva fatto presente che le sue condizioni di salute non gli permettevano di continuare a reggere la carica di direttore generale e non è improbabile sia destinato ad altro importante ufficio.

Il Re ha firmato il decreto che promuove a commissario capo di 2.a classe (maggiore) il capitano commissario Enrico Greci destinato capo reparto all'Ufficio Revisione presso il Ministero.

L'11 corrente passerà in armamento a Genova, conservando l' attuale Stato Maggiore ed equipaggio, la R. torpediniera *Condore*.

Il *Vespucci* è giunto ad Aden; il *Dogali* è giunto a San Vincenzo.

### Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

R. D. che approva il ruolo organico del ministero dell' istruzione pubblica — Id. id. coi quali vengono convocati i collegi elettorali di Castrogiovanni (Caltanissetta III) e Forlì per l'elezione del rispettivo deputato — Disposizioni fatte nel personale dipendente del ministero della guerra — Designazione per la ferma di due anni dei militari di 1.a categoria della classe 1878 — Cambio di denominazione delle caserme di Aquila e Pigna — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inserite nel registro generale del ministero di agricoltura, industria e commercio durante la seconda quindicina del mese di settembre 1898 — Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

*Nuovi uffici telegrafici.* — Il 7 corr. in Alemanni, provincia di Bologna, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di 2.a classe, con orario limitato di giorno.

Ministero Finanze — Mancuso cav. Raffaele, segr. a Roma nominato segr. capo a Cagliari.

Conte Paolo segr. a Messina traferito a Roma.

Pugliese, vicesegr. intend. di Cosenza, collocato in aspettativa.

E' stato aumentato lo stipendio per compiuto sessennio agli Intendenti di finanza: Quarto Enrico di Grosseto, Benetti Roberto di Porto Maurizio, Vecchi Francesco di Aquila, Bonati Riccardo di Mantova.

L'intendente di Ravenna, Viganò Luigi, è stato promosso alla prima classe.

*Catasto* — Manici Agelio ing. a Roma trasferito ad Ancona.

Zala Salvatore, geometra a Caserta, è trasferito a Napoli.

# Informazioni estere

### Francia e Inghilterra.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 10, ore 18.30. — Il *Temps* ha da Liverpool che il *Blue-book* sul Madagascar solleva un'agitazione vivissima in tutta l'Inghilterra contro la Francia.

Questa agitazione sarebbe veramente intensissima e spontanea.

### L'affare Dreyfus.

**Parigi**, 9, ore 18,40. — Il *Temps* pubblica una intervista con Quesnay Beaurepaire. Questi disse che farà domani delle rivelazioni schiaccianti contro la Corte di Cassazione.

Il *Journal des Débats* chiama la condotta di quel magistrato rivoluzionaria e deplora che tutto naufraghi nell'ora presente, anche la magistratura.

Si spera di differire le interpellanze in proposito fino a giovedì.

Si prevede che la seduta avrà una gravità estrema.

(S) **Parigi**, 10 — Un dispaccio da Caienna riferisce che Dreyfus dichiarò alla Commissione rogatoria che non fece mai qualsiasi confessione circa la sua colpabilità.

Il Primo Presidente dello Corte di Cassazione, Mazeau, espresse l'intenzione, a scopo di pacificare gli animi, di assumere la presidenza della Camera Criminale della Corte di Cassazione appena l'inchiesta sulla revisione del processo Dreyfus sarà terminata, per dirigere la discussione della revisione stessa.

(S) **Parigi**, 10 — L'*Echo de Paris* pubblica la deposizione fatta da Quesnay de Beaurepaire durante l'inchiesta sull'incidente Bard-Picquart.

Pubblica poi l'enumerazione di altri fatti tendenti a dimostrare la grande cordialità di rapporti di Loew e Bard con Picquart.

(S) **Parigi**, 10 — Nei circoli politici si rileva come la deposizione di Quesnay de Beaurepaire pubblicata dall'*Echo de Paris* non contiene le parole *mio caro Picquart* attribuite a Bard e non contraddice affatto i risultati dell'inchiesta ufficiale.

(S) **Parigi**, 10. — Il Consiglio dei Ministri, tenuto oggi all'Eliseo, ha nominato il consigliere della Corte di Cassazione, Ballot, a presidente della Camera criminale in sostituzione di Quesnay de Beaurepaire, le cui dimissioni sono state accettate.

Indi, il guardasigilli Lebret confermò che il primo presidente della Corte di cassazione, Mazeau, presiederà la Camera criminale nel dibattimento per la revisione del processo Dreyfus e che lo stesso Mazeau designerà il Consigliere di Cassazione incaricato della relazione.

Infine il Consiglio dei Ministri ha preso cognizione di un telegramma del Presidente del Tribunale di Caienna, il quale annunzia che Dreyfus affermò non aver mai fatto confessioni a nessuno e protestò sempre di essere innocente.

### Un sindaco revocato.

(S) **Parigi**, 9. — In seguito a parole oltraggiose per il governo francese, Max Régis è stato revocato dalle funzioni di sindaco di Algeri.

## Movimento della navigazione.

E' giunto il 9 a Marsiglia l'*Espagne*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia.

Il 9 l'*Aller*, del " Norddeutscher Lloyd, „ ha proseguito da Gibilterra per Genova.

(S) **Porto-Said**, 10 — La navigazione del canale di Suez è stata riattivata.

# ULTIMA ORA

**Benevento**, 10, ore 14.35 — Stanotte il cocchiere Giuseppe Zagarese venne ucciso con una pugnalata al fianco sinistro. Venne arrestato il padre quale presunto autore del delitto.

**Siracusa**, 10, ore 15.40 — Giunge notizia da Lentini che stanotte ignoti malfattori assassinarono per soffocamento il vecchio settantenne Alfio Sancilla e lo depredarono del danaro che aveva seco.

# BORSE E MERCATI

Roma, 10 Gennaio 1899.

Mercato migliore su Parigi in sensibile aumento dai corsi di ieri sera. La nostra Rendita esorditavi a 92,45, raggiunse il corso di 92.60 e qui quotò da 99.77 1⁄2 a 99.85 per fine e da 99.62 1⁄2 a 99.70 per contanti.

Rendita 4 1⁄2 108.90.

I valori ebbero mercato attivo e seguendo l'aumento della Rendita, chiusero più fermi.

Meridionali 732 — Mediterranee 544 — Banca di Italia 1005 — Terni 1230 — Banca Commerciale 666 a 671 — Carburo fermissimo 525 — Credito Italiano ricercato da 640 a 646 domandato — Ist. Cred. Fond. 518 — Gas 743 — Marcie 1158 nominali — Banco Roma 176 — Banca Generale 94 — Omnibus 424,50 — Condotte 279 1⁄2 a 278 — Molini con attivissime trattazioni e in progressivo aumento da 134 a 136 1⁄4 — Metallurgiche piuttosto trascurate 239 a 240 — Ferriere ferme 154 a 155 Venete 77,50.

Cambi meno fermi,

Francia 107.90 — Londra 27.16.

**Ore 18.30.** —

Rendita 99.82 1⁄2 — — Condotte 279 1⁄2 a 280 — Metallurgica 238 1⁄2 a 240 — Ferriere 155 — Molini attivissimi esorditi a 138 1⁄2 chiudono 139 3⁄4 domandati.

**Cambio dazio doganale 11 Gennaio L. 107,91**

Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 107.65

BORSE ITALIANE — 10 gennaio 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 99 81 | 99 67 | 99 70 | 99 80 |
| Id. fine | — — | 99 77 1/2 | 99 80 | — — |
| Id. 4 1⁄2 0⁄0 | 108 50 | — — | 108 60 | — — |
| Az. B. d'Italia | 1003 — | — — | 1002 — | 999 — |
| „ B Generale | — — | 95 — | — — | — — |
| „ ferr. Medit. | — — | 550 — | 552 — | 552 50 |
| „ „ Merid. | 731 50 | 730 — | 732 — | 732 50 |
| „ di Torino. | — — | — — | — — | — — |
| „ B. Sconto. | — — | — — | 254 — | — — |
| „ Tiberina. | — — | — — | — — | — — |
| „ Sovvenz. | — — | — — | — — | — — |
| „ Nav. Gen. | 431 — | 433 — | — — | — — |
| „ Raff. Zuc. | 410 — | 408 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0⁄0 | — — | 317 — | — — | — — |
| Id. Merid. | — — | 336 — | — — | — — |
| Fon. B. d'Italia 4 0⁄0 | — — | 507 — | — — | — — |
| „ „ 4 1⁄2 | — — | 517 — | — — | — — |
| „ S. Paolo | — — | — — | 517 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista. | 108 — | 108 05 | 108 05 | 107 97 |
| Berlino id. | 133 15 | 133 25 | — — | 133 20 |
| Londra id. | 27 18 | 27 20 1/2 | — — | — — |
| Londra a 3⁄m. | — — | — — | 27 22 | 26 90 |

Consolidati - Media uff. del Regno - *9 gennaio*

| | *con cedola* | *senza cedola* |
|---|---|---|
| 5 0⁄0 lordo | 99.68 | 97.68 |
| 4 1⁄2 netto | 108.51 3⁄8 | 107.38 7⁄8 |
| 4 0⁄0 netto | 99.42 1⁄2 | 97.42 1⁄2 |
| 3 0⁄0 lordo | 63.38 3⁄8 | 62.18 3⁄8 |

| **Parigi**, 10, 15,15 | | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|
| RENDITE | franc. 3 0⁄0 amm. | — — | 100 25 | 100 10 |
| | „ 3 0⁄0 perp. | 101 42 | 101 40 | 101 27 |
| | „ 3 1⁄2 0⁄0 | 104 — | 103 92 | 104 02 |
| | ITALIANA 5 0⁄0 | 92 45 | 92 42 | 92 02 |
| | turca | 22 65 | 22 67 | 22 65 |
| | spagnuola | 46 70 | 46 65 | 46 42 |
| | russa nuova | — — | 93 55 | 93 — |
| | portoghese | 23 — | 23 20 | 23 15 |
| | ungherese | — — | 100 75 | 100 65 |
| Egiziano 4 0⁄0 | | — — | 106 90 | 107 — |
| Banca di Parigi | | 926 — | 926 — | 922 — |
| Banca Ottomana | | — — | 546 — | 546 — |
| Credito Fondiario | | — — | 710 — | 712 — |
| Azioni Suez | | — — | 3400 — | 3460 — |
| Lotti Turchi | | — — | 110 — | 109 1/4 |
| Fer. Meridion. ital. | | — — | 675 — | 672 — |
| CAMBI | sull'Italia | — — | 7 3/8 | 7 3/8 |
| | su Londra | — — | 25 18 | 25 17 |
| | su Madrid | 29 3/8 | — — | — — |
| | sull'Argentina | — — | — — | — — |

*(Servizio speciale del Popolo Romano).*

**Parigi**, 10 ore 15,50 (fonte italiana) — Disposizioni generali migliori 101,47 — 17⁄50 — 92,40 — 60⁄50 — 85⁄25 — 676 — 22,70 — 16,80 — 546 — 46,65 — 30⁄50 — 55⁄25 — 1⁄1 — 160⁄5 — 926.

**Parigi** 10, ore 16 (fonte francese). — Riservati ma resistentissimi. Liquidazione Londra annunciasi facilissima.

| **Vienna**, 10, ferma | 9 | 10 |
|---|---|---|
| C. austriaco | 359 25 | 360 — |
| R. aust. oro | 120 45 | 120 15 |
| Id. carta | 101 40 | 101 55 |
| N.ni oro. | 9 56 | 9 55 1/2 |
| Lire ital. | 44 40 | 44 35 |
| C. Londra | 120 45 | 120 50 |

| **Londra**, 10, apertura | 9 | 10 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 110 3/4 | 110 3/4 |
| italiana | 91 1/4 | 91 5/8 |
| Turca | 22 1/8 | 22 7/8 |
| Egiziano | 106 5/8 | 106 5/8 |
| Argento | 27 5/16 | 27 5/16 |

Vers. alla B. d' Ingh. st. — Rit. st. 10,000

| **Berlino**, 10, ferma | 9 | 10 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | — — | 93 25 |
| f. mese. | 93 — | 93 40 |
| Az. Merid. | 134 40 | 135 10 |
| „ Medit. | 101 10 | 101 60 |
| Obb. ferr. 3 0⁄0 | 59 10 | 59 10 |
| „ Merid. | 62 20 | — — |
| „ Roma. | 94 80 | 95 — |
| „ Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | 120 75 | 120 75 |
| Rublo | 216 50 | 216 50 |
| Cambio Italia | — — | 75 — |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0⁄0 |
| Francia | 3 per 0⁄0 |
| Inghilterra | 4 per 0⁄0 |
| Germania | 6 per 0⁄0 |
| Austria | 5 per 0⁄0 |
| Belgio | 3 per 0⁄0 |
| Spagna | |


PLATTI LUIGI, gerente.

# CORLEONE

## di Marion Crawford

Traduzione dall'inglese di **Lida Cerracchini**

La strada pareva esser lunga un mezzo miglio all'incirca, e verso la metà, gli alberi erano così folti da renderla quasi oscura anche alla piena luce del pomeriggio; essa era per di più aspra e sassosa.

Ad un tratto il cavallo di uno dei carabinieri d'avanguardia inciampò e cadde pesantemente e l'altro soldato fermò di botto il suo con una esclamazione. Quasi nel medesimo istante il rumore secco di una fucilata si udì fra gli alberi a destra ed il proiettile fischiando in alto passò traverso i rami degli alberi, proprio sopra la carrozza, tanto che un ramoscello colle sue foglie cadde sulle ginocchia di Orsino.

Un altro colpo, venuto da molto, più basso colpì la razza di una ruota e la mandò in ischeggie, andandosi a conficcare in qualche parte della cassa della carrozza.

Un altro e poi un altro sparo seguirono, tirati tutti o troppo alto o troppo basso per colpire nessuno della comitiva.

Siccome tutti i colpi però venivano dalla stessa parte, il brigadiere balzò a terra e si cacciò nella macchia da quel lato, col suo moschetto alla mano, gridando a' suoi uomini di seguirlo.

San Giacinto si alzò e si inginocchiò sui cuscini della carrozza benchè sapesse di non poter far fuoco nella direzione presa dai carabinieri per timore di colpirne qualcuno.

— Guarda anche dalla tua parte! — gridò ad Orsino. — Fa fuoco su chiunque tu vedi e non sbagliarlo. Potrebbero essere da tutte e due le parti, ma non lo credo.

Cosa abbastanza strana, dal momento in cui i militari entrarono nella macchia, non si udì più alcun colpo. Evidentemente gli assalitori si erano precipitosamente ritirati.

In quel momento qualche cosa di nero si mosse nella boscaglia dalla parte di Orsino. In un attimo egli mise la carabina alla spalla e fece fuoco. San Giacinto si riscosse e si voltò, impugnando anche lui la sua arma.

— Mi pare d'aver udito qualche cosa cadere — disse Orsino aprendo lo sportello della carrozza. Tatò era sparito e l'uomo di Basili aveva seguito i carabinieri nella macchia.

L'istante appresso Orsino e San Giacinto erano nella boscaglia ed il primo faceva da guida seguendo la direzione in cui aveva sparato.

### CAPITOLO XI.

La mano inguantata di Orsino tremava forte mentre egli scostava i rami delle rose canine, cercando di giungere al posto dov'era caduto l'uomo sul quale aveva tirato.

— Lasciami andare avanti — disse San Giacinto — Io sono più grande ed i miei guanti sono più grossi. Ma Orsino si spinse innanzi mentre il cuore gli batteva così forte che ne sentiva le pulsazioni nella gola e negli occhi

Si era mantenuto abbastanza freddo quando le palle piovevano sulla carrozza e la sua mano era stata fermissima allorchè aveva mirato a quel non so che di nero che si moveva furtivamente nella macchia.

Ma la sensazione di aver ucciso un uomo ed in quella maniera, era per lui una cosa orribile.

Egli si spinse avanti graffiandosi il volto e le mani al di sopra dei guanti alle acutissime spine.

La macchia era quasi ad altezza d'uomo, ma San Giacinto poteva vedere sopra la testa di Orsino.

— Eccolo — esclamò il gigante ad un tratto — eccolo alla tua destra, lo vedo.

Orsino si avanzò ed il momento appresso urtò col piede in qualche cosa di duro che si mosse un poco, ma che non era una pietra.

Era il piede del morto calzato di un pesante stivale da caccia.

Lo trovarono morto, non caduto a terra, ma quasi seduto ed appoggiato ai pruni della macchia; era caduto all'indietro colpito alle tempia, aveva gli occhi spalancati ma senza luce, col bellissimo volto bianco come cera ed i bruni e setosi baffi nascondevano la bocca ricalata.

La carabina era ritta nella macchia tale e quale era caduta a lui di mano. Il cappello morbido era ancora ben piantato sul di dietro della sua testa.

Orsino stupefatto dall'orrore se ne stava immobile a fissare il volto del morto. San Giacinto guardava giù sopra le spalle di lui.

— Sembra un gentiluomo — disse a bassa voce.

Orsino sentì agghiacciarsi il cuore da un terribile presentimento. Mentre guardava, quelle belle fattezze gli divennero a un tratto famigliari come se egli le avesse viste molte volte prima.

— Sarebbe meglio portarlo sulla strada — disse San Giacinto — I carabinieri possono identificarlo, più presto si fa e meglio è, benchè tu sia pienamente giustificato d'avergli tirato addosso.

Posò una mano sopra la spalla di Orsino per farlo muovere un poco ed il giovinotto trasalì, poi si morse le labbra tremanti e si chinò per rialzare il cadavere.

Appena egli toccò l'abito di velluto, il capo del morto cadde improvvisamente da una parte ed Orsino mandò una esclamazione involontaria. Non aveva mai mosso un cadavere prima d'allora.

— Non è nulla — fece San Giacinto con tutta tranquillità — è perfettamente morto, prendilo per i piedi.

Egli passò dinanzi ad Orsino ed alzando la testa e le spalle del morto cominciò a muoversi verso la strada, camminando all'indietro e abbattendo i pruni colle sue larghe spalle.



Così lo portarono sulla strada.

I cavalli della carrozza erano fermi, colle teste basse come se nulla fosse accaduto; soltanto in principio si erano un po' spaventati.

Nella strada dinanzi a loro era il carabiniere cui era caduto il cavallo, che teneva il suo e quello di un altro per la briglia. La causa dell'accidente era abbastanza chiara. Era stata scavata a tradimento una buca attraverso la strada, coperta di legni e ramaglie per renderla invisibile. Per fortuna il cavallo era scampato dal pericolo.

Gli altri erano legati per la briglia dietro la carrozza. Lontano nella boscaglia a destra i grandi arbusti si muovevano, rivelando dove gli altri quattro carabinieri cercavano i banditi che avevano fatto fuoco, se veramente ve n'era stato più d'uno.

San Giacinto ed Orsino deposero il morto nel mezzo della strada dall'altro lato del fosso, al riparo dalle zampe dei cavalli, mentre il carabiniere stava a guardarli senza parlare, ma con uno sguardo che esprimeva l'approvazione e la soddisfazione.

— Lo conoscete? — domandò San Giacinto indirizzandosi al carabiniere.

— No, signor marchese, ma non è molto tempo che sono in questa stazione; il brigadiere lo conoscerà; io sono venuto a rimpiazzare l'uomo che fu ucciso la settimana scorsa.

Orsino guardò con curiosità il giovane carabiniere che prendeva le cose con tanta calma, mentre egli faceva sforzi inauditi per sembrare tranquillo.

Non avrebbe mai creduto di poter provare una tale debolezza nè di sentirsi tanto inorridito da non aver coraggio di provarsi a parlare, benchè fosse convinto di aver salvato la propria vita e quella di San Giacinto facendo fuoco in tempo.

— Capisco perchè quegli altri hanno fatto un fuoco così mal diretto — disse San Giacinto — avevano paura di colpire il loro amico che poteva fare da solo il lavoro più interessante mentre essi avevano soltanto l'incarico di attirare i carabinieri dall'altra parte su di una falsa traccia.

Questo individuo si sentiva sicurissimo, egli ha creduto di poter arrampicarsi sulla carrozza e tirarci a bruciapelo. Non si figurava mai che uno di noi stesse in guardia dalla sua parte.

— Questa è un'astuzia comune — disse il carabiniere; l'ho visto fare a Noto. Dev'essere stata una sola persona che ha fatto fuoco, ed anche questo individuo qui era solo. Se avesse avuto un compagno, avrebbe risposto al colpo del signore, ed uno di voi sarebbe stato ucciso.

— Allora era l'altro che era rimasto ad aspettar sulla strada per avvertir questo del nostro arrivo.

— Evidentemente, signor marchese.

Orsino stava sempre immobile a fissare il volto del morto, provando una grande angoscia.

In quel momento pareva che non esistesse nulla per lui; egli non badava a nulla tranne che a quel povero corpo giacente in terra abbandonato, ucciso dalla sua mano in un baleno.

Più egli lo fissava e più gli pareva che quei lineamenti giovanili nel pallore della morte gli divenissero famigliari e sentiva al cuore un freddo, un irrigidimento come se egli stesse per convertirsi in un pezzo di ghiaccio.

Il brigadiere ed i carabinieri ritornarono coperti di rovi, accaldati e accigliati, a mani vuote.

— E' stato uno di voi che ha sparato ultimamente? — domandò il brigadiere appena fu arrivato sulla strada.

— Sono stato io — disse Orsino — ed ho ucciso quest'uomo.

Il brigadiere si precipitò in avanti, seguito da' suoi subordinati per vedere. Poi si chinò ed esaminò il volto del morto attentamente, quindi alzò lo sguardo.

— Voi avete ucciso una persona piuttosto importante — disse gravemente — Questi è Ferdinando Paglinca. Sapevamo che egli si trovava in buoni termini coi banditi, ma non si poteva provar nulla contro di lui.

— Oh sì! — fece Tatò, il padrone — ricomparendo a un tratto — Lo conosco benissimo perchè l'ho condotto spesso in carrozza. Chi l'avrebbe mai creduto?

Orsino non aveva udito più nulla dopo che il brigadiere aveva pronunziato quel nome. Egli quasi barcollava verso San Giacinto ed aveva afferrato il braccio di quest'ultimo disperatamente, col viso bianco come quello del morto.

Anche San Giacinto trasalì dalla sorpresa. Poi Orsino fece un grande sforzo per ricomporsi e si allontanò alcuni passi.

— E' una brutta faccenda — fece San Giacinto con aria preoccupata — Avremo per questo tutta l'intera *mafia* contro di noi. E l'altro individuo è scappato?

— Completamente scomparso — disse il brigadiere — Voi avete avuto più fortuna di noi perchè noi quell'altro non l'abbiamo nemmen potuto vedere. Deve avere sparato da cavallo ed esser rimontato subito dopo. Coi nostri cavalli non avremmo potuto traversare la macchia.

Orsino se ne stava appoggiato alla carrozza colle mani mentre San Giacinto ed i carabinieri parlavano dell'accaduto.

Il brigadiere mandò un paio d'uomini a tagliare i pruni colle sciabole per aprire la via alla carrozza girando il fosso che intercettava la strada.

— Mettete il cadavere in carrozza — disse San Giacinto — noi possiamo andare a piedi, non è lontano — Poi scosse Orsino che pareva istupidito — Vieni, ragazzo mio — gli disse tirandolo via dalla carrozza mentre i carabinieri stavano per deporvi il cadavere.

*(Continua.)*


# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

*Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

*Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

**Prezzo dell'Associazione**

ITALIA. . . . . . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

*POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA* (1)

ITALIA. . . . . . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

**INSERZIONI.** *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

**4a Pagina**, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—( *Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.* )—


| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|



*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*

## GUIDA FORESTIERE

### MERCOLEDI' - Ingresso libero

**Vaticano**: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
**Id.**: STUDIO DEL MUSAICO, via Santa Marta dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).
**Id.**: BIBLIOTECA VATICANA. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13.
**Id.**: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 1[2 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
**Biblioteca Lincei**: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
**Galleria**: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 23, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionale 290, dalle 14 alle 16.
**Castel S. Angelo**: permesso Div. Militare: 9-11 13-15
**Catacombe** S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito**: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1[2.
**Foro Romano**: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1[2.
**Foro Traiano**: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1[2.
**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
**Id.** COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
**Id.** AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
**Id.** MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

### Ingresso Una Lira

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro: 9 alle 16 1[2.
**Gallerie**: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1[2.
**Catacombe S. Callisto**: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37, 9 alle 16.
**Palazzo Farnesina**: via Lungara 230, dalle 10 alle 15 1[2.

### Ingresso Cent. 50.

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
**Magazzino Archeologico**: Orto Botanico: 10 alle 12.
**Colosseo**: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.

### Ingresso Cent. 25.

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## Ia CATEGORIA

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Elegante cartoleria** centralissima negozio 1.ordine poche spese ottimo guadagno, cedesi per ragioni private per circa L. 5000 merce e stigli compreso (splendida occasione per sistemarsi in commercio). Rivolgersi subito Casa Commerciale via Muratte palazzo Sciarra. 455

**Vendesi subito vigna** con orti, piccola casina per villeggiatura splendido panorama via delle Mura 67 due minuti fuori porta S. Pancrazio. Visibile dalle 10 alle 18. Esclusi mediatori. 456

**Mobili a nolo** forniture per piccoli e grandi appartamenti, come pure a dettaglio. Rivolgersi al magazzeno di mobili. Via Venti Settembre 98A Ditta Fontanini. 461

**Agli amatori d'oggetti** d'arte che desiderassero acquistare quadro autentico di Raffaello rivolgansi per serie trattative Valenzi via Flaminia 21 Roma. 478

## D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Via Firenze 32** Elegante quartiere sette camere cucina, acqua marcia, condottura gas, fontane cantina stenditoio, Trattative dal proprietario 2. piano. 467

**Corso 75** Affittasi subito appartamento al 3. piano di n. 5 vani e cucina dei quali 3 grandi, condottura del gas interna, acqua marcia 2 ingressi. Chiavi dal portiere. 464

**Tritone 102** bellissimo quartiere 18 camere, o due quartieri di 12 l'uno e di 6 l'altro oltre cucina, accessori, acqua marcia gas, ascensore esposizione mezzogiorno. Dirigersi portiere. 464

**Affittasi appartamento** al piano nobile Corso V. Emanuele N. 313; 10 camere, cucina, soffitta, cantina, vasche, gas. Esposizione mezzogiorno, tre ingressi sulla scala. 471

## IIIa CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Signora tedesca** maestra patentata per le lingue tedesca, francese ed inglese parlando italiano, dà lezioni. Prezzi moderati. M. Wiese. Bocca di Leone 32 p. n. 457

**The Berlitz School** of Languages 22 via Fornari tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo per adulti, insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco. 463

**Distinta signora** di Berlino desidera dare lezioni di tedesco e russo. Scrivere Waldersee ferma in posta Roma 474

**Cercasi** commesso conosca inglese e francese pratico per vendita oggetti d'arte, (scultura) Inutile presentarsi senza buone referenze. Dirigersi piazza del Popolo N. 5 presso V. Tasti, dall'una alle due.

**Una buona cuoca** con buone referenze cerca un posto presso buona famiglia. Sa la cucina francese ed Italiana. Rivolgersi via Monte Brianzo 74, 2. piano porta a destra signora S. M. 473

**Cercasi buona pensione** con camera e camera e salotto per signore solo presso coniugi senza prole o signora sola. Preferibilmente posizione non lontana centro e ingresso libero. Indirizzare proposte Ulisse Urgnani fermo posta Milano. 743

**Distinto istitutore** insegna francese, occuperebbesi curare educazione giovinetti, accompagnarli passeggio. Serissime referenze morali, intellettuali, carattere. Mitissime, conciliabili condizioni. Scrivere A. O. 1871 fermo posta, Roma.

## ORARIO FERROVIE

*Partenza da Roma per le linee di*

| Linea | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . | 7,15 | 8,20 | — | 13,30 | 17,— | 24,— | — |
| Pisa . . . . . | 8,— | 8,15 | 14,35 | 20,50 | 21,55 | — | — |
| Torino. . . . . | 8,— | 8,15 | 14,35 | 20,50 | 21,55 | — | — |
| Milano . . . . . . . . | 8,— | 8,15 | 14,35 | 20,50 | 21,55 | — | — |
| Foligno-Ancona . | 3,10 | 12,— | - | 13,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano. . | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano. | — | 8,30 | 11,50 | 16,30 | — | — | — |
| Tivoli. . . . . . . | — | — | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia. . . | 5,35 | — | 12,10 | — | — | 17,5 | — |
| Frascati. . . . . . | 7,35 | 10,10 | 12,15 | 15,10 | 17,20 | — | — |
| Marino-Albano . . . | 6,35 | 9,22 | 12,40 | — | — | 17,10 | — |
| Anzio-N. (v. Albano) | 6,35 | 9,22 | — | — | — | 17,10 | — |
| Anzio-N. ( „ Ciamp.). | 7,0 | — | 9,55 | — | 17,34 | — | — |
| Velletri-Terracina. . | 7,0 | — | 11,33 | 15,40 | 17,34 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo* | 6,44 | — | 10,— | 17,23 | — | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| Linea | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 7,— | 8,55 | — | 13,30 | 18,1 | 20,10 | — |
| Pisa . . . . . . . . . | 6,56 | — | 9,37 | 10,10 | 15,30 | 22,45 | 23,20 |
| Torino . . . . . . . . | 6,56 | — | 9,37 | 10,10 | 15,30 | 22,45 | 23,30 |
| Milano . . . . . . . . | 6,56 | — | 9,37 | 10,10 | 15,30 | 22,45 | 23,30 |
| Ancona-Foligno . . . | 6,45 | 11,45 | 14,50 | | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze . . . | 7,35 | 13,10 | — | 19,10 | — | 22,25 | — |
| Avezzano-Tivoli. . . | 9,— | — | 15,25 | 17,15 | 19,20 | 22,55 | — |
| Tivoli. . . . . . . . . | — | — | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia. . . . | — | — | 9,20 | — | 19,20 | — | — |
| Frascati . . . . . . . | 7,24 | 9,15 | 13,— | 17,10 | 19,39 | — | — |
| N.-Anzio (v. Albano) | — | 10,5 | 14,6 | 19,30 | — | — | — |
| N.-Anzio ( „ Ciamp.). | — | 9,40 | 13,50 | 19,25 | — | — | — |
| Albano-Marino. . . | 8,7 | 10 5 | 14,6 | 19,30 | — | — | — |
| Terracina-Velletri . | 7,44 | 9,40 | — | 15,9 | 19,25 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione* | 9,22 | — | 16,25 | — | — | 20,34 | — |

* Stazione di Trastevere.

**Lezioni elementari** tutto il corso. Distinta maestra, con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

**Une dame parisienne** distinguée donne des leçons de français. S'adresser: à madame Delaunay poste restante. 471

**Federico von Warendorff** professore di tedesco, laureato università Berlino, undici anni residente Italia, abitante via del Gesù 80, p. 2. Lezione L. 1, Corsi serali 4 lire mensili. 469

**Distintissima signorina** inglese desidera dare lezioni d'inglese e francese. Parla altre lingue. Prezzi miti. Ottimi resultati O. P. 54 ferma in posta. 464

## D'AFFITTARSI

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad*

**Via Firenze 50** interno 4 camera elegantemente mobiliata esposta a mezzogiorno piano nobile ingresso libero. Visibilmente 3 1[2 alle 4 1[2 preferibilmente dalle 9 all'una. 472

**Piccola camera** per ufficio libera d'ingresso. Visibile 8-10 ant 2-4 pom. Vicolo del Pozzo 46, piano 4 (Largo Bocconi). 466

**Appartamento mobiliato** al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 468

**Camere mobiliate** elegantemente via Emilia 47 interno 2 (quartieri Ludovisi). 460

## Corrispondenze

*25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5*

*Specchio* Non posso spiegarmi con questo mezzo, ma ti prevenni in tempo, di tutto informaiti! come è che non ricordi niente? Sabato ricevetti. B....

*Signorina che ecc.* Grazie, grazie, gentile, divina, bellissima creatura, infinite grazie! Potrei io mai arrivare a descrivervi lo stato d'immensa beatitudine in cui mi trovo in questo momento possedendo il vostro preziosissimo biglietto! Esso sarà il mio talismano per tutta intera la mia vita; nei momenti difficili, nei momenti di lotta, esso m'infonderà nuova speranza, nuovo coraggio, nuovo vigore, giacchè rileggendolo mi apparirete voi in tutta la vostra sublime bellezza. Grazie, angelo adorabile! Siate benedetta. 474

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30 | 6,30 | 9,8. | 11,30 | 17,43 | festiv. | — | — | — |
| Bagni a. | 6,38 | 7,38 | 10,32 | 12,32 | 18,53 | | — | — | — |
| Tivoli a. | — | 8,16 | 11,10 | 13,16 | 19,31 | | — | — | — |
| Tivoli p. | festiv. | 6,46 | 8,57 | 11,54 | 15,46 | 18,16 | — | — | — |
| Bagni p. | | 7,29 | 9,35 | 12,32 | 16,22 | 18,53 | — | — | — |
| Roma a. | | 8,32 | 10,43 | 13,40 | 17,30 | 20,1 | — | — | — |


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia